

ALLEGATO 1.2 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ALLEGATO 1.2

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Sigla documento	N°	Revisione	Data ultima revisione	
D.U.V.R.I. 5 edizione		06	03/2020	
REDA2	ZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	
Candida D'Addezio RSPP	Claudia Coccia MC	Nicolò Di/Gaetano	Filippo Bubbico DL	
A	1/0/		0	

PER PRE	SA VISIONE E PREVIA CONS	SULTAZIONE
Birocchi Franco RLS	Danilo Di Curzio RLS	Alessio Tiberi RLS
Birodo Lin	- Li Cunala	Down Pole



Revisione n.°06

Data 03/2020

Pag. 2 di 38

REVISIONI DEL DOCUMENTO

Il presente documento, Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza, di seguito (DUVRI) di proprietà di Acquirente Unico S.p.A., è stato redatto in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., art. 26,) "Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera e di somministrazione" e con riferimento a quanto contenuto negli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Il DUVRI è stato aggiornato principalmente a seguito delle ultime modifiche organizzative aziendali intervenute negli primi mesi del 2018.

Nº rev	Data ultima rev.	Descrizione della revisione
06	14 Marzo 2020	Nuove nomine: Modifiche organizzative aziendali; Disponibilità nuove sedi: Viale Maresciallo Pilsudski, 124 – Roma Viale Maresciallo Pilsudski, 138 – Roma Aggiornamento Piano di Emergenza ed Evacuazione.
05	14 Settembre 2016	 Nuove nomine: Modifiche organizzative aziendali; Integrazioni documentali e adempimenti normativi attinenti le "nuove attività attribuite a AU/OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) con D. Lgs 31 dicembre 2012 n. 249;
04	29 Maggio 2015	Dismissione della sede di Viale M. Pilsudski, 124 – Roma Nuove nomine: Dirigente Delegato per la Sicurezza (DDS) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
03	20 Marzo 2014	1. Nuove nomine
02	16 Maggio 2012	Modifiche organizzative aziendali; Disponibilità di nuovi immobili aziendali
01	23 Aprile 2009	DVR - Sede di Roma V.le M. Pilsudski, 92 DVR - Sede distaccata di Roma, Via Palmiano 101



Revisione Data n.°06 03/2020

Pag. 3 di 38

INDICE

PRE	EMESSA	
ACE	RONIMI	1947781111111111111111111111111111111111
١.	DESCRIZIONE DELLA SOCIETA'	
<i>1.1.</i>		
1.2.		
1.3.		
2.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
2.1 .		
2.3.		
2.4.		
2.5.	Valutazione del rischio potenziale	14
2.6.	Schede di valutazione del rischio.	15
3.	AREE CON PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI	33
4.	COSTI PER LA SICUREZZA	34
5 .	GESTIONE DELLE EMERGENZE	35
5.1	Misure generali	35
5.2	Segnalazione delle situazioni di emergenza	37
4.5	Procedure di managinia	94



Revisione Data n.º06

03/2020

Pag. 4 di 38

PREMESSA

Il presente documento, in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e l'Appaltatore, al fine di attuare le misure di protezione e prevenzione dai rischi da interferenza incidenti sull'attività lavorativa;
- garantire l'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra lavori di imprese diverse coinvolte;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici
 esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza
 adottate in relazione alla propria attività;
- indicare le modalità di calcolo di eventuali costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze al fine di riportarli sui documenti contrattuali.

Qualora, a seguito di situazioni specifiche, si rendesse necessario integrare il presente DUVRI con eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, ovvero procedere alla stima di eventuali costi della sicurezza da interferenza, il presente documento sarà integrato in base alla situazione specifica da altro documento (DUVRI SPECIFICO), che unitamente al presente sarà inviato in fase di affidamento, alle imprese invitate a partecipare alla procedura stessa.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente documento gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. n. 81/08 e per i quali sussista l'obbligo di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

ACRONIMI

Nel presente documento sono stati utilizzati gli acronimi di seguito indicati.

10,200,200,20		
ATT		
AU	Acquirente	

DDS Dirigente Delegato per la Sicurezza

DL Datore di Lavoro

DPI Dispositivi di Protezione Individuali

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

GDM45 Sede Legale Viale Guidubaldo del Monte, 45 Roma

GME Gestore dei Mercati Energetici

GSE Gestore dei Servizi Energetici

ISO International Organization for Standardization

PIL138 Sede Locale operativa di Viale M. Pilsudski 138 - Roma

PIL124 Sede Locale operativa di Viale M. Pilsudski 124 – Roma

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Revisione n.º06 Data

03/2020

Pag. 5 di 38

1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETA'

Acquirente Unico (di seguito AU), società pubblica interamente partecipata dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., nasce con lo scopo di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato tutelato.

Con il completamento del processo di liberalizzazione della vendita al dettaglio di energia elettrica, AU continua a svolgere la funzione di approvvigionamento per i clienti domestici e le piccole imprese, che decidono di non passare al mercato libero e vengono riforniti nell'ambito del regime di tutela istituito per legge. A seguito dell'evoluzione dei mercati energetici, sono state ampliate le attività della Società a beneficio del consumatore finale e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di Energia e del Sistema Informativo Integrato.

Ulteriori competenze sono state attribuite alla Società, nell'ambito della normativa sulle scorte petrolifere di emergenza.

Il presente documento si applica nelle situazioni in cui la società Acquirente Unico - AU S.p.A. assume il ruolo di Committente e negli immobili in cui la stessa detiene la piena disponibilità degli spazi di lavoro.

1.1. Sedi ed immobili aziendali

AU S.p.A. dispone delle seguente sedi aziendali in cui vengono svolte le attività operative della Società:

- Via Guidubaldo Del Monte, 45 00197 Roma
- Viale Maresciallo Pilsudski, 138 00197 Roma
- Viale Maresciallo Pilsudski, 124, corpo C piano 1º 00197 Roma

Le sedi di Acquirente Unico - AU S.p.A. sono situate nel Municipio II del Comune di Roma, in prossimità della sede principale della capogruppo Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.

La sede di Via Guidubaldo del Monte, 45 è composto da un unico corpo a pianta trapezoidale e si sviluppa su otto livelli, di cui il primo interrato e l'ultimo a copertura piana. L'altezza totale della struttura dal piano stradale è di circa 20 metri e la superficie utile complessiva circa 3.000 mq.

Al piano interrato dell'edificio sono stati realizzati locali destinati a ospitare gli impianti tecnologici automatizzati o piccoli magazzini, mentre al piano terra dell'immobile sono presenti locali dedicati ai servizi comuni di edificio: reception, vigilanza, pulizie, ecc.

I piani dal piano terra al sesto sono dedicati interamente a uso degli uffici per i lavoratori della società.

La sede operativa locale di Viale Maresciallo Pilsudski 124 è al Piano Primo del Corpo C dell'edificio dove è presente principalmente personale della Capogruppo GSE e della società controllata Gestore dei Servizi dei Mercati Energetici - GME S.p.A.. Nella sede, sono disponibili circa 15 postazioni di lavoro per dipendenti AU. Per la gestione delle emergenze e si seguono le indicazioni descritte nel Piano di evacuazione ed Emergenza del GSE anche se è sono stati formate risorse appartenenti ad AU documentazione allegata al DVR - rev.6. del 28.12 2018 protocollato in data 31.12.2018

La sede operativa locale di Viale Maresciallo Pilsudski 138 è situata anch'essa nel Municipio II del Comune di Roma prossima alle sedi sopra descritte. L'edificio, nel quale è allocata l'intera Funzione



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 6 di 38

Processi della Direzione Sistema Informativo Integrato (SII), si sviluppa su 4 livelli. La porzione immobiliare ad uso ufficio, concessa in locazione ad AU dall'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto "Curia Gentilizia della Congregazione dei Figli dell'Immacolato Cuore della Beata Vergine Maria" cfr contratto di locazione del 9 aprile 2018, è sito al terzo piano (quarto catastale) dell'edificio, la cui altezza totale è di circa 20 metri e la superficie catastale complessiva è di 504 mq.

1.2. Attività lavorative

I lavoratori di AU svolgono mansioni prettamente di ufficio, utilizzo di materiale cartaceo, videoterminali, stampanti, ecc. Negli immobili aziendali sono stati valutati i rischi di natura specifica presenti e applicate le misure di prevenzione e protezione ritenute più idonee. Le lavorazioni sono generalmente svolte su un unico turno giornaliero con orario di ufficio dal lunedi al venerdi.

1.3. Processi di servizio e interferenze con altre ditte

Nelle sede aziendali operano regolarmente e con continuità diverse ditte in appalto di servizi accessori: parte di tali servizi sono gestiti dal Gestore dei Servizi Energetici, in qualità di Committente. Di seguito è riportato lo schema dei servizi erogati.

Windows 200 2012 40400, 50	IMMOBILE				
SERVIZIO	Via G. Del Monte, 45 - Roma	Viale Pilsudski, 138 - Roma	Viale Pilsudski 124 - Roma Corpo C, 1" Pieno		
FACCHINAGGIO	X	X	X		
RECEPTION	X				
PULIZIE	X	X			
VIGILANZA	X	X	- Ŷ		
MANUTENZIONE	X	X			
GUIDA CON CONDUCENTE	X				
ASSISTENZA INFORMATICA	X	X			

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza è stata articolata seguendo il seguente criterio:

- identificazione dei pericoli intrinseci nelle aree di lavoro;
- individuazione dei fattori di rischio, sulla base dell'analisi dei pericoli effettivamente riscontrati;
- valutazione dei rischi potenziali nel luogo di lavoro in relazione alle lavorazioni interferenti;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate dal Committente;
- valutazione dei rischi residui presenti;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione in capo alle ditte esecutrici di lavori in appalto.



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 7 di 38

2.1. Identificazione dei pericoli

L'individuazione dei pericoli è stata effettuata tramite un esame dettagliato dei luoghi di lavoro o di esecuzione delle attività, del ciclo produttivo, delle macchine, attrezzature e sostanze utilizzate e tramite valutazioni comparative, con indicazioni fornite da manuali di buona prassi lavorativa e norme di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La rilevazione dei pericoli e la loro rappresentazione viene effettuata tenendo in considerazione la loro effettiva presenza nei luoghi di lavoro, specificando criteri puntali: in particolare, sono state verificate le condizioni di effettiva e oggettiva presenza di ciascun pericolo, anche individuando situazioni anomale, di presenza parziale, di emergenza o di interferenza con altre lavorazioni

2.2. Individuazione dei fattori di rischio

Ai fini dell'attività di valutazione i fattori di rischio sono suddivisi in tre macro -categorie:

- A. RISCHI PER LA SICUREZZA (o di natura infortunistica), responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dai lavoratori, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ecc.). Le cause di tali rischi sono da ricercare, nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine, le apparecchiature utilizzate, ecc.
- B. RISCHI PER LA SALUTE (o igienico-ambientali), responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto a operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori di rischio generati dalle lavorazioni (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative.
- C. RISCHI TRASVERSALI E ORGANIZZATIVI, individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il "rapporto" tra l'operatore e "l'organizzazione del lavoro" in cui è inserito (interazioni di tipo ergonomico, psicologico e organizzativo). In tale classe di rischi rientrano tutti quei fattori che non possono essere pienamente ed univocamente associati alle due precedenti classi, ma che in una certa misura possono esporre il lavoratore a molteplici fattori di disagio.

L'analisi e le verifiche effettuate hanno permesso di individuare i fattori di rischio come riportati nella tabella seguente e potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro.



Revisione

n.º06

Data

03/2020

Pag. 8 di *38*

CATEGORIA	CODICE	FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	A1	LUOGHI DI LAVORO	
	A1.01	Interferenze Struttura – Territorio	Rischi dovuli alla presenza di: - Interferenze col territorio - aziende a rischio di incidente rilevante - Infrastrutture di trasporto ad elevata capacità - aree esterne comuni e accessi
	A1.02	Strutture	Rischi dovuti ad aspetti strutturali degli ambienti di lavoro, anche in funziona della toro destinazione d'uso, quali: - dimensione, superficie e volume degli ambienti - superfici pavimentate non uniformi, instabili, usurate o sconnesse - pavimenti e corridoi interni - presenza e disposiziona di arradi - presenza di servizi igienici adeguati - accesso ai disabili - adeguatezza porte per l'esodo - aree sottarranee, seminterrati, juoghi confinati.
<i>E77</i> A	A1.03	Scale	Rischi dovuti ad aspetti strutturali e dimensionali delle scale, in rapporto ai seguenti parametri: - dimensioni - rapporto pedala/atzata - esistenza di dispositivi antisdrucciolo - aflezza protezione anticaduta (parapetto) - afferrabilità dei continano - stabilità
5	A1.04	Magazzini e depositi	Rischi dovuti ad aspetti strutturali di magazzini e depositi
×	A2	MACCHINE IMPIANTI E ATTREZZATU	RE
A – RISCHI PER LA SKUREZZA	A2.01	Macchine, impianti e attrezzature	Rischi dovuti ad anomalie o eventi pericolosi durante l'utilizzo di una macchina, impianto o attrazzatura, quali: - anomalie di funzionamento - perdita di stabilità - presenza di superficia temperatura elevata - anomalie della superficie esterna (angoli, spigoli, ecc) - rottura durante il funzionamento - superfici abrasive; - schiacciamenti, urti , compressioni - macchine combinate, mobili e semoventi - motori termici antidellagranti - attrazzature in pressione
And the second s	A2.02	Mezzi di trasporto	Rischi dovuti ell'utilizzo di: - mezzi di trasporto nelle eree interne - mezzi di trasporto usati su strade pubbliche - altri mezzi di trasporto di persone o cose
Ī	A3	RISCHI ELETTRICI	
**************************************	A3.01	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto	Rischio di attraversamento dei corpo umano de parte di corrente elettrica dovuto al contatto con parti attive (scoperie e in tensione) o con una massa in tensione per la presenza di guasti nell'implanto o nelle attrezzature
	A3.02	Scariche atmosferiche	Rischio di attraversamento del corpo umano da parte di comente elettrica dovuto all'azione diretta di un fulmine (diretta) o di una sovracomente generata atl'esterno dell'impianto (indiretta)
j.	A4	RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE	
	A4.01	Rischio incendio	Rischio dovuto all'insorgere di Incendio per la presenza di una sorgente di Innesco (flamme, scintifle o altro materiale incandescente, fenomeni di trasmissione del calore) che entra in
	100 Marie 1		contatto con un combustibile în presenza di ossigeno



Revisione

n.º06

Data

63/2020

Pag. 9 di 38

CATEGORIA	CODICE	FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	B1	AGENTI BIOLOGICI	
	B1.01	Agenti biologici	Rischi dovuti affesposizione ad agenti biologici di diversa nati provenienti da: - Implanti idrici o di scarico - implanti idrici o di scarico - implanti di smaltimenti di rifiuti - emissione da impianti di condizionemento (presenza di polyoganiche) - manipolazione di agenti dovuta al processo di produzione
	B2	AGENTI CHIMICI	- presenza di mufie
B – RISCHI PER LA SALUTE	B2.01	Agenti chimici	Rischi dovuti ed esposizione ed elementi o composti chimici and pericolosi, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale ottanuti, utilizzati o smattili, compreso lo smattimento come rifa mediante qualsiasi attività favorativa, siano essi prode intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
2	B2.02	Agenti cancerogeni o mutageni	Rischi dovuti ad esposizione per ingestione, contatto cutaneo inalazione a sostanze o preparati individuati come cancerogeni mutageni in base afie attuali ciassificazioni di legge
<u>a</u>	B3	AGENTI FISICI	
ģ	B3.01	Illuminazione	Rischi dovuti a carenze nella illuminazione degli ambienti di lavoro
ž	B3.02	Microclima	Rischi dovuti a carenze nella climatizzazione degli ambienti di lavor
6	B3.03	Radiazioni ionizzanti	Rischi dovuti alla presenza di strumenti o apparecchiature di impiegano radiazioni ionizzanti o presenza di gas radon
The second secon	B3.04	Radiazioni non ionizzanti	Rischi dovuti alla presenza di strumenti o apparecchiature di impiegano radiofrequenze, ROA, microonde, radiazioni infraross uttravioletto o luce laser
	B3.05	Rumore	Rischi dovuti alla presanza di apparecchiature rumorose utilizzate presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energi sonora nell'ambiente di lavoro
	B3.06	Vibrazioni	Rischi dovuti alla presenza di apparecchiature o strumenti vibrar con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	B3.07	Campi elettromagnetici	Rischi dovuti alla presenza di strumenti o apparecchiature ch generano campi elattromagnetici
	B3.08	Movimentazione manuale del carichi	Rischi dovuti alla presenza di attività lavorativa che prevedon operazioni di trasporto e/o di sostegno di un carico
	C1	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Controlled at applicable and a society by the facility
	C1.01	Gestione della sicurezza	Rischi dovuti ad inadeguatezza o omissione di aspetti procedura relativi alla valutazione dei rischi e conseguenti errate o mancan misure di prevenzione e protezione
E	C1.02	Gestione delle emergenze	Rischi derivanti ad inadeguatezza o omissione di aspetti procedure relativi alla gestione delle emergenza (procedure, piani, nomine)
GANIZZATIVI	C1.03	Gestione delle interferenze	Rischi derivanti ad inadeguatazza o omissione di aspetti procedura relativi alla gestiona dei rischi da interferenza derivante dalla presenza di più ditte esecutrici di specifiche attività
LIOORG	C1.04	Gestione del luoghi di lavoro e degli impianti	Rischi dovuti a inadeguata o mancanza di procedure o prassi di corretta manutenzione degli impianti tecnologici di servizio (elettrici dimatizzazione, elevatori e ascensori, ecc.) e della strutture e degli ambienti di Lavoro
ERSA	C1.05	Gestione della formazione, informazione e addestramento	Rischi derivanti della mancanza o inadeguatezza di formazione, informazione e addestramento del personale
3	C2	ATTIVITÀ DI LAVORO	-
C – RISCHI TRASVERSALI O OR	C2.01	Lavoro al videoterminale	Rischi connessi allo svolgimento di un'attività lavorativa (immissione dati, trasmissione dati, elaborazione di testi, ecc.) che comporta l'uso di attrezzature munite di videoterminali (enche portatil), in modo sistematico o abituale.
ت ا	C2. 02	Condizioni di lavoro anomale particolari o anomale	Rischi connessi a lavori in condizioni anomale o estreme, che possono portare un aggravio ai rischi per la salute e sicurezza
L	C2. 03	Categorie protette	Rischi dovuti a differenze di genere di età e di lavoratori provenienti de altri paesi
	C2.04	Stress lavoro correlato	Rischi dovuti alla interazione tra il contenuto del lavoro, l'organizzazione e la gestione del lavoro, le condizioni ambientali e organizzative e le competenze ed esigenze dei lavoratori



Revisione Data

n.°06 03/2020

Pag. 10 di 38

2.3. Valutazione del rischio potenziale

Per ciascun fattore individuato, è stato valutato il rischio potenziale, in relazione ai pericoli individuati e alle attività di lavoro interferenti effettivamente svolte, adottando i seguenti criteri, dettagliati nei successivi paragrafi:

- per i fattori di rischio non normati, adottando il metodo semi-qualitativo, in cui il rischio è definito secondo l'espressione che lo correla al danno atteso e alla probabilità di accadimento;
- per i fattori di rischio normati (es. rumore, vibrazioni, ecc.), effettuando specifiche valutazioni di rischio, il cui risultato è riportato nella valutazione generale adottando i parametri semi-qualitativi ragionevolmente più attinenti all'esito della valutazione stessa.

Valutazione dei rischi non normati

La valutazione dei rischi, laddove non specificatamente normata dalla legislazione vigente, è stata effettuata attraverso un metodo ispirato a quello proposto dallo STANDARD MILITARE STD 882c, che prevede la stima di due fattori:

- Probabilità "P" di accadimento di un evento pericoloso (secondo la seguente scala di gradualità:
 bassa 1, media 2, alta 3, molto alta 4)
- Danno atteso "G" che questo evento pericoloso potenzialmente può arrecare a persone o cose (secondo la seguente scala di gradualità: danno lieve – 1, danno medio – 2, danno grave – 3, danno gravissimo 4).

Tale metodo di stima risulta particolarmente adatto nei casi in cui non siano disponibili dati quantitativi; esso infatti rientra nella tipologia di metodo semi-qualitativo, ovvero un modello di valutazione che si basa su un'analisi quantitativa, in cui il rischio è definito secondo l'espressione che lo correla al danno atteso e alla probabilità di accadimento R = f(P, G), ma con un approccio semplificato in cui i dati a disposizione sono quelli osservabili al momento di indagine ed i parametri di confronto sono quelli che prescrivono le norme tecniche e le norme vigenti.

Nelle successive tabelle sono descritte le scale semiquantitative della "probabilità" P e del "danno atteso" G ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Criteri di stima della probabilità di accadimento P

VALORE	DESCRIZIONE E CRITERI
A Roberts	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza nievata ed il verificarsi del danno ipolizzato per i lavoratori e sono stati rilevati danni per la stessa mancanza in Azienda o in aziende simili. A tal fine sono state consultate le fonti di dati disponibili in azienda su infortuni e malattie professionali ovvero in loro mancanza le banche dati di ritevamento statistico disponibili (fonti ISPESL, USSL, ecc.)
3 Alta	Incidenti avvenuti o ipotizzabili non prevedibili e sufficienza dell'avento singolo a causare il danno.
2 Media	La mancanza rilevata può provocare un danno solo laddove si verifichi una concomitanza di eventi avversi. Sono noti solo rarissimi episodi pià verificatisi.
1 Bassa	Incidenti avvenuti o ipotizzati non prevedibili e non sufficienza dell'evento singolo a causare il danno; incidenti avvenuti causati da manovre errate dell'operatore.



Revisione n.°06

Data 03/2020

Pag. 11 di 38

Criteri di stima della gravità del danno G

ESCHAPERATOR CONTRACT	Commence of the second			
١	/ALORE	DESCRIZIONE E CRITERI Assenza dati statistici Disponibilità dati statistici		
4	Graviestoje	Morte Lesioni irreversibili Perdita totale di funzioni	Patologie / lesioni che possono portare alla morte o a invalidità permanenti superiori al 30%.	
3	Grave	Lesioni difficilmente reversibili Lesioni lentamente reversibili Perdita parziale di funzioni	Patologie / lesioni che possono portare invalidità permanenti tra il 10 e il 30 %.	
2	Modia	Lestoni reversibili Esposizione cronica con effetti reversibili	Infortuni con assenze dal lavoro da 30 a 60 giorni. Patologie che possono portare invalidità permanenti fino al 10%.	
1	Lieve	Lesioni rapidamente reversibili Esposizione con effetti reversibili	Infortuni con assenze dal lavoro fino a 30 giorni. Stadi di disagio, discomfort o patologia reversibili.	

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente determinato mediante la formula R=P x G ed è indicato nella tabella grafico - matriciale seguente, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Matrice di valutazione del rischio

4	4	8	MIN		
3	3	6	8		
2	2	4	6	8	8
1	1	2	3	4	********

Attraverso la matrice di rischio è possibile individuare le condizioni di maggiore criticità e di conseguenza le priorità da assegnare agli interventi correttivi volti all'eliminazione o alla riduzione del rischio.

Nella seguente tabella vengono indicati alcuni criteri per la valutazione delle azioni di prevenzione e protezione da intraprendere in funzione della classe di rischio, fermo restando che la programmazione degli interventi dovrà rispondere ai criteri indicati nell'articolo 28 del D.Lgs 81/08 e contenere l'indicazione dei tempi e delle risorse impiegate.

Azioni da intraprendere in funzione della classe di rischio

10.146	ALTO	AZIONE E TEMPISTICA Azioni correttive urgenti con tempi di intervento immediati.
6-9	MEDIO	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine con orizzonte temporale massimo di 12 mesi.
3+4	BASSO	Azioni di mantenimento e/o migliorative da programmare ne medio-lungo termine con orizzonte temporale massimo di 36 mesi.
1-2	TRASCURABILE	Non sono necessarie ulteriori azioni migliorative ad eccezione delle misure di controllo che garantiscono il mantenimento delle condizioni rilevate.



Revisione Data

n.°06 (03/2020

Pag. 12 di 38

Valutazione dei rischi normati

Per quanto concerne i rischi normati, ossia quei rischi lavorativi per i quali sussistono disposizioni legislative o normative specifiche, i parametri di valutazione sono diversi in ragione della natura del rischio e, nella maggior parte dei casi, riconducibili a valori di soglia degli indicatori del rischio, esprimibili nella scala semi quantitativa precedentemente esposta.

In tali casi, laddove l'evidenza del pericolo o il disposto legislativo lo imponga, sono state predisposte specifiche valutazioni di rischio, il cui risultato è riportato nella valutazione generale adottando i parametri semi quantitativi ragionevolmente più attinenti all'esito della valutazione stessa.

La tabella sottostante riporta i rischi normati con i relativi riferimenti legislativi e le classi di rischio che ne scaturiscono.



Revisione Data

n.°06 03/2020

Pag. 13 di 38

Tabella di correlazione tra i valori di rischio specifico e l'indicatore di riferimento

Fattore di Rischio	Riferimento Legislativo	Valori di riferimento	Indic	atore o	del Risch	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	refliction 0		HARRE	ME	CHO	
	D.Lgs. 81/08 art. 46 (D.M. 10.03.98 All. IX 9.4	lesso di infammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scars possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio la probabilità di propagazione della stasso è da ritanersi limitata	B X			
Rischia incendio	D.Lgs. 81/08 art. 46 a D.M. 10.03.96 All. IX 9.3	presenti sostanza infiammabili alo condizioni locali e/o di esercizio chi possono faverire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio la probabilità di propagazione dello stesso è da ritanenti limitata	•	\	(
	D.Lgs. 81/08 art. 46 e D.M. 10.03.98 Alt. IX 9.2	Attività soggette a CPI caratterizzate da luoghi di levoro in cui, pe				
		Area in cui durante le norma attività NON E PROBABILE la formazione di una atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e sostanza milammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia o, quatora si verifichi, sia unicamente di breve durata.	x			
Atmosfere esplosive	and the second s	Area in cui durante le normali attività NON E' PROBABILE la formazione di una atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polivere o, qualora si verifichi, sia unicamente di breve durata. Area in cui la formazione di una atmosfera esplosiva, consistente in una	х			
	D.Lgs. 81/08 art. 290 e Allegato XLIX	miscela di aria e sostanze inflammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, E' PROBABILE che avvenga occasionalmente durante le normali attività.	OCCUPATION OF THE PROPERTY OF	x	x x x	
		Area in cui la formazione di una atmosfera esplosiva, sotio forma di nube di polvere combustibile nell'aria, E' PROBABILE che avvenga occasionalmente durante le normali attività.	***************************************	х		
	**************************************	Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi un'atmosfera asplosiva, consistente in una miscela di aria e sostanza inflammabili sotto forma di gas, vapori o aebbia.			x	
		Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o fraquentemente, un'atmosfera esplosiva acito forma di nube di polvera combustibile nell'arie.			x	
		Poca probabilità di causare materitie in soggetti umani. Può causare malettie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; poco probabile che si propaghi nella comunità; sono disponibili efficaci misure di profilassi o terapeutiche.	X	х		
schilo biologico	D.Lgs. 81/08 art. 268/271 e Allegato XLIV	Può causare maiattie gravi in soggetti umani e costituisca un serio pericolo per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità; sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.				
		Può causare malattie gravi în soggetti umani e costituisce un serio pericolo per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.		XVASVA RA	X	
schio chimico		≤ 10% TLV	X		 	
erminazione		≤ 50% TLV		Х	+	
ntitativa		≥ 50% TLV			X	
chio chimico eminazione qualitativa	D.Egs. 81/08 art. 223 e Allegati XXXVIII e XXXIX	Metodologie basate su algoritmi	Basso per Sicurezza e Intilevante per la Salui	iso per la Sicurazza ed Bronne		
fiazioni ottiche perenti	art. 216	< valori limite	×			
	e Allegato XXXVII	> valori limite		¥	X	
	L	Lex < 80 dB(A) e < 135 dB(C) peak	x	-	1	
none	100 PM 100 PM 100 PM	Lex > 80 dB(A) e < 87 dB(A)		*	1	
	art 189	> 135 dB(C) e < 137 dB(C) peak		X		
1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	.ex > 87 dB(A) e > 137 dB(C) peak		-	-	



 Revisione
 n.°06

 Data
 03/2020

Pag. 14 di 38

Fattore di Rischio	Riferimento	Valori di rifetimento	Indicatore del Rischi			
	Legislativo		BASSO	MEDIO	THE	
	D.Lgs. 81/08	< 2,5 m/sec2	X		NO.	
Vibrazioni mano braccio	art. 202	> 2,5 m/sec2 e < 5 m/sec2		X		
	e Allegato XXXV	> 5 m/sec2	†			
	Parte A	> 20 m/sec2 per brevi periodi	1		X	
	D.Los. 81/08	< 0.5 m/sac2	X		┪	
Vibrazioni corpo intero	art. 202	> 0,5 m/sec2 e < 1 m/sec2	-	X	 	
A SOUTH ON THE STATES	e Allegato XXXV	> 1 m/sec2			x x x	
	Parte B	> 1,5 m/sec2 per brevi periodi	1		X	
	Allegato XXXVI lett. B	< valori di azione	x			
Campi elettromagnetici	Allegato XXXVI lett. A	> valori di azione e < valori (imite		×		
	WORD WWW IET Y	> valori knite		_^	~	
Movimentazione manuale	D.Lgs. 81/08	< 0,75	x		_^_	
dei carichi	art. 168	≥0,75 e < 1,25		x		
	e Allegato XXXIII	≥1,25			V	
	D/ 8480	< 20 h/w e < 4 h/d	х			
Videcterminale	D.Lgs. 81/08 art. 173	> 20 h/w e < 4 h/d	_^	×		
	arc sro	> 20 h/w e > 4 h/d				
£2		L'analisi degli indicatori non evidanzia particolari contizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.	x			
Siress Lavoro Correlato	D.Lgs. 81/08 ant. 6 e 28 L'anafisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni comunicato ufficiata del Ministero del Lavoro e L'anafisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni comunicato ufficiata del indicatori evidenzia condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni comunicato ufficiata del indicatori evidenzia condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni comunicato ufficiata del indicatori evidenzia condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni condizioni organizzative che possoni determinare la presenza di stress tavoro correlato; vanno adottata azioni condizioni organizzative che possoni del ministero del Lavoro e			×		
	delle Politiche Sociali (G.U. 304 del	L'analisi degli indicatori evidenzia una situaziona di alto rischio atresa lavoro correlato tale da richiadare il ricorso ad azioni correttive immediata.				
	30/12/2010)	Si adottano la azioni correttive confepondenti alle criticità nievate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita.	POP I MANAGEMENT	x		

2.4. Misure di prevenzione e protezione

Dalla valutazione del rischio potenziale consegue l'identificazione e l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione, intese come misure tecniche, organizzative o procedurali da applicare al fattore di rischio specifico per mitigarne il livello ipotizzato.

In particolare, le misure individuate sono state associate al soggetto che vi deve provvedere, inteso come Committente o Ditta Esecutrice, individuando le seguenti categorie:

- Misure di prevenzione e protezione da attuarsi da parte del Committente;
- Misure di prevenzione e protezione da attuarsi da parte delle Ditte Esecutrici.

2.5. Valutazione del rischio potenziale

L'adozione delle misure di prevenzione e protezione individuate, permette di stimare il valore di rischio residuo in forma quantitativa, utilizzando il criterio semiprobabilistico visto in precedenza ($P \times G = R$) e in forma qualitativa, secondo i seguenti criteri:

- ACCETTABILE: laddove il rischio residuo risulti basso o trascurabile ovvero siano comunque attuate
 tutte le misure di prevenzione e protezione tecnicamente disponibili e applicabili in funzione del fattore
 di rischio individuato. In base a tale assunto possono comunque sussistere casi in cui il rischio residuo
 può essere classificato qualitativamente accettabile pur se quantitativamente classificato come basso,
 medio o alto.
- NON ACCETTABILE: laddove siano risultate evidenti carenze nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste.



Revisione n.°06 Data 03/2020

Pag. 15 di 38

2.6. Schede di valutazione del rischio

L'analisi di ciascun rischio da interferenza individuabile all'interno delle sedi è riassunta nelle schede di valutazione di seguito, in cui sono riportate le seguenti informazioni:

- Fattore di rischio esaminato;
- Misure di prevenzione e protezione attuate da parte del Committente per l'eliminazione o la riduzione dei rischi;
- Valutazione del rischio residuo a seguito dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione, in forma quantitativa $P \times G = R$ e in forma qualitativa:
 - <u>ACCETTABILE</u>: laddove siano attuate tutte le misure di prevenzione e protezione tecnicamente disponibili e applicabili ai luoghi di lavoro ovvero all'attività lavorativa;
 - NON ACCETTABILE: laddove siano risultate evidenti carenze nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste.
- Indicazione delle misure di prevenzione e protezione da applicare da parte della ditta esecutrice per garantire il livello di rischio residuo individuato.



Revisione n.º06

Data 03/2626

Pag. 16 di 38

A. RISCHI PER LA SICUREZZA

	MOZZINE DI LUCKENCIONE E PROTEZIONE	(DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTION	Gerentire che le aree di transito siano utilizzate secondo le indicazioni dei Committente. Gerentire la verifica con il Committente dei perconsi di transito dei mezzi di trasporto. Gerentire la comunicazione ai Committente dei adae a orari di intervento dei mezzi di trasporto. Gerentire il divieto di scotta eto passaggio nei raggio d'azione dei mezzi operatiri nelle derantire il divieto di scotta eto passaggio nei raggio d'azione dei mezzi operatiri nelle derantire ai divieto del divieto di accesso da perire di terzi non autorizzata alte aree di derantire la segmetazione dell'aree di lavoro esterna assegnata dei Committente, derantire la segmetazione dell'area di lavoro esterna assegnata dei Committente per impedire i contatti con i mezzi di tresporto anche con adegiuate segmatazioni acustiche o luminose e/o segnatezioni acustiche o	Gerantine che vengano verificate le condizioni dei luoghi e segnatata qualstasi anomalia fascontrata. Garantine fondine nelle eree di lavoro, secondo le disposizioni del Committente Gerantina che le vie di transib siano pulite e libere da ostacoli, secondo le indicazioni del Committente. Gerantine adeguata protezione di scarvi, botole tombrini ecc.
ESECTIO	Oliai matriko	Service INC	Accettable	Acceptabilitie
RISCHIO RESIDUO	CUANTITATIVO		Taganga da	
MASUNE UPPEVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	The state of the s	Sono rispetitati I requisiti dell'allagato i V del D.1.gs. 61/08 per quanto attiene I buggit di lavono estemi, gli spazi e le vie di circolazione asteme Gono presenti separazioni tra le aree di transito interne destinate alla circolazione e sosta del veico) dal perconsi pedonali Sono presenti parapetti di afmeno fim in presenza di esperture delle anne estema Sono definite le aree di transito esteme e le modalità di utilizzo delle anne di spesia.	Sono rispettati i requistil dell'Allegato IV al D.Lgs. 81108 del lungiti di lavoro Sono rispettati i criteri dimensionali dei buoghi di lavoro come indicato nell'allegato IV D.Lgs. 81108 el regidamenti edilizi dell'allegato IV dei D.Lgs. 81408 per i parementi Sono rispettati i requistil dell'allegato IV D.Lgs. 81408 per i parementi Sono rispettati i requistil dell'allegato IV D.Lgs. 81408 per i senzizi giantico-samitari Sono rispettati i requistil dell'allegato IV D.Lgs. 81408 per i senzizi giantico-samitari nell'allegato IV D.Lgs. 81408 per i porte le porte sono rispettati i requistil dimensionali dell'allegato IV D.Lgs. 81408 per le porte Sono rispettati i perupetti di almeno 1 m (30 cm per le finazioni) in prosenza di Gli spazi lavorazioni devono essere manilenute in ordine dell'allegato i perupetti di almeno 1 m (30 cm per le finazioni) in prosenza di Gli spazi lavorazioni devono essere manilenute in ordine Sono rispettate le norme vigenti in marianta il socine sono rispettate le norme vigenti in marianta di socurezza per quanto riguarda i Sono rispettate le norme vigenti in marianta di socurezza per quanto riguarda i Sono rispettate le norme vigenti in marianta di socurezza per quanto riguarda i Sono rispettate le norme vigenti in marianta di socurezza per quanto riguarda i Sono rispettate le norme vigenti in marianta di socurezza per quanto riguarda i Bonne antiscivolo sufe rampe destinale al transito interno le prote consentano daventi le porte. Le porte consentano una rapida uscita dai tocali Gli interventi negli embienti di lavoro dervono essere preventivamenta autorizzati Gli interventi negli embienti di lavoro dervono essere preventivamenta autorizzati
FATTORE DI RISCHIO			Interferenza Stuttura – Territorio	Strature
FATTC			41.01	A LUXOGHI DI LAYOH

	-
AU MAcquirente	

Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 17 di 38

MSBS 12 DECEMBER 2 TAXABLE STATES	THE PROPERTY OF THE PROJECTONE	Garantire il divieto di rimozione di parapetti e protazioni antiscirolo dalle scarie Garantire che le scale portattii a mano stano dotate di dispositivi antisdrucciolo e vincolate al piano d'apposgato Garantire che le scale portattii a mano a compasso stano dotate di catena contro l'apertura della ferbice	Garantire il rispetto delle prescrizioni imposte o le specifiche disposizioni riguardanti la segregazione di aree, secondo la indicazioni del Contraintente Garantire la sorvegitanza visiva e continua dei lavoratari che svolgono i lavori in luogisi sotterranei o seminterrati	Gerantire il cometto stoccaggio dei materiale, anche secondo le disposizioni dei Committente. Committente de gii oggetti e i materiali siano immagazzinali in modo ordinato e stabile, tale da evitane cadute accidentali e siano immagazzinali in modo ordinato e stabile, tale da evitane tadute accidentali e posizionato o accatastato non superi il peso massimo sopportabile della struttura. Gerantire la corretta sistemazione di materiali e attrazzature in stoccaggio o nei corso di movimentazione e trasporto manuale o meccanico o anche attraverso l'adozione di misure atte a trattemera i corpi in relazione del boro natura, forma e peso Gerantire de protezione dei carichi sopra le zone di transito o di lavvo di Garantire de protezione dei carichi sopra le zone di transito o di lavvo Garantire de protezione dei carichi sopra le caduta di oggetti dali falto Garantire de vergano vergino vergio de lavvor contro la caduta di oggetti dell'alto di sosta e attività in prossimità di arre edve sta preveditire caduta di oggetti dell'alto Garantire al divieto di sosta sotto il reggio d'azione degli apparecchi di sollevamento.
RISCHIO RESIDUO	CHIAI ITATIWA	Accettabile	Accettabilia	Accettable
RISCHIO	OUANTITATIVO	å	Transmitte	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T
MISURE OF PREVENZIONE E PROTEZZONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	Sono rispettati i requisiti dell'allegato IV D.Lgs 81/08 con uterimento alle scale fisse a gradini. Le scale interne ed estame sono conformi al requisiti di legge. Sono apposte bande arriscivolo sul gradini delle scale fisse. E presente un contrarano di facile e comoda presa sulle rampe delle scale delimitatia da due pareti. Le scale e I planterotidi ove necessario sono dottati di parrapetti a protezione delimitatia da due pareti. Le scale e I planterotidi ove necessario sono dottati di parrapetti a protezione dalla carduta, costrutti con materiale rigido e resistente, mantenuti in buoro stano di conservazione, fissati in modo de resistente allo sforzo massimo prevedibile alla dimeno i m. Le scale fisse sono in grado di resistene allo sforzo massimo indicato dal costruttore e lengono contro dall'affoltamento in caso d'enregnezza. Sono rispettati i requisiti della normativa vigente riguardo la messa in senizio (art. 113 del D.Lgs.81/08) delle scale portatiti e la dotazione di specifica cerificazione lecnica.	I focati posti al plano seminterratio ed Internatio rispettano i requisti dimensionali in funzione della loro specifica destinazione d'uso I softenzanei e seminterrati sono tenuti putiti, in ordine e le attrezzature sono postatorate nella cometta dispostatione I locali sono protetti dati unidità e da infilirazioni di acqua Non sono costituti deposti di filiula ai piani seminterrati e interrati E garantita l'spezionabitità degli intercapedini	Sono rispettati i requisiti dell'alegato IV D.Lgs 81/08 per le scaffalature i fuggli destinati adfirmagatzzinamento di oggetti e materiati presentano dimensioni idonee Le scaffalature sono stabili e vincolate alla struttura one necessario. Nei locali adibiti a magazzino, archivio e deposito non sono presenti depositi diffudi
FATTORE DI RESCHIO		S S S S S S S S S S S S S S S S S S S	Sotheranel e seminterrali	Magazziri e deposifi
FATTO		8,	A104	\$ \$
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	A1. LUOGHI DI LAVOR	P.A.C.

	C)	
	-	
	2	
	8	
	5 0	
-	E 6	
	0.2	
-	4-2	
	4	
~	A. S.	
857	4	
	-	
	432	
-		
(1)		
Sep.		

Revisione n.º06

Data 03/2620

Pag. 18 di 38

AU MAcquirente Unico

Gerantine l'immediata informazione al Committente se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzioneno o provocano l'intervento di una protezione elettrica Garantina che venga ventificata la presenza e il posizionamento di cavi elettrici in modo Garantire il non utilizzo di atrazzi elettrici portatili e le protungne dilettati e la restituzione Garantire II divieto di compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti di (Valvola, internatione automatico o differenziale) senza cercare di risolvere il problema anche al tuoghi di lavoro nelle immediate vicinanze dal quali si potrebbe vanire in comatio Garantiro che gii interventi su impianti elettrici siono effettuati previa autorizzazione dei Garantire che il personale che effettua interventi sugli impianti elettrici sia espeno e Geranitre che le misure di protezione atbatte nei riguandi del circuiti elettrici stano estese eventual posizioni che si possono assumere, anche accidentalmente, e del tipo e Garanthe la verifica preventiva dell'area interessata dei lavori, tenendo conto della dimensioni delle attrezzature, degli utensii e dei materiali da adoperare nei corso dei lavori, in modo che non ci si avvicini pericolosamente ad elementi degli impianti in Garantine, prima dell'inizio dei lavori, la presa visione delle procedure e degli schemi apertura della relative apparecchiature di comando e sazionamento (l'interruzione e la gradi di isolamento (attrezzo isolatolguanti isolamiti, guanti o stivali isolantifrappeto o Garantine che le attività sui quedri elettrici siano eseguite solo da personala qualificato. Garantifing other ill personale sia dotarb di adeguati DPI in quanto possono essere presenti Garanthe che vengano messi fuori lensione I circuiti elettrici interessati dal lavoro, tramite Garantin's la ventica, per la messa a terra e prima di accedeno alle parti sezionale e messa fuori tensione, destalletiva assenza di tonsione con l'apposito strumento. Tala operazione Garantine per intervent su parti in tensione, che venga verificato l'utilizzo di almeno due separazione elettrica possono essere effethata anche in modo non visibile, con i normal Garantire che nella zona di lavoro acceda solo il personale autorizzato dal Committente deve essere eseguita subito dopo la rimozione, ove esistenti, di prolezioni o barriere che non costituiscano intrakcio e provocare danni per uni o usura meccanica (DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICI) Verificare gii attrezzi elettrici portettii e le prolunghe prima di ogni utilizzo Garantina che la apparecchiature elettriche siano dotate di marcatura CE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per la riparazione o la sostituzione da parte di persona competente Gerantire la verifica dello stato di conservazione dei cavi elettrici Sarantine il divisto di intervento sugli implanti elettric elettricle dei circuiti sui quali si andrà ad operare autorizzato espressamente dal diretto superiore 03/2020 n.º06 di 38 6 Revisione abilitato (nominato PES-PAV) barre in tensione non sezionete Pag. Data internation automatics) QUANTITATIVO QUALITATIVO Accettable RISCHIO RESIDUO **DUVRI GENERALE** Trascurabile Implanti elettrici sono costruiti e installati in modo da preventre i pericosi denvand de contatú diretti con elementi in tensione e contatú indretti determinati da condizioni di guesto Gli Impianii elettrici sono dotati di interrutturi differenziali, regolarmente testati Gli impianii elettrici sono resizzati secondo la buona norma lecnica e dotati di relativa dichiarazione di conformità e documentazione obbligatoria ai sensi del Gli implanti sono messi in servizio solamente dopo Il ritascio della rispettiva dichierazione di conformità GII impienti di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche scrio Le attrazzature elettriche recano indicazioni delle caratteristiche costrutive. tensione, intensità e tipo di corrente e altre eventuali carafteristiche importanti Gil Interventi su tutti gli Implanti elettrici compresi i quadri elettrici e in particolare cavi di simentazione (comprese le protungte) sono raccotti in modo ordinato MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (APPLICATE DAL COMMITTEME) regolamente denunciali egli organismi competenti suffe parti in tensione devono essare autorizzat Der Tusto in skourezza Elettrocuzione per contatto diretto o FATTORE DI RISCHIO A3.01

A3. RISCHI ELETTRICI

Garartire che la ativillà sugli scomparti del quadri MT siano eseguita solo dopo che sia

ente	
- E	}
343	
49	
À	
200	
CONTRACT OF THE PARTY OF THE PA	

n.°06	03/2020	20 di 38
Revisione	Data	Pag. 20

	MSGIDE DI DOCUMENT PARAMETERS	THE PART OF THE PROPERTY OF TH	stata fatta la messa in sicurezza Garantine che ha apparecchiature stano spente a fuori tensione prima dell'inizio delle altività Garantine che i cavi elettrici stano rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile Garantine che i circuiti elettrici interressati dal lavoro siano messi fuori tensione Garantine che i circuiti elettrici interressati dal lavoro siano messi fuori tensione Garantine che i avoro siano eseguiti con l'assistenza di una seconta persona Garantine alla comunicazione al Committente, a lavori utrimati, mediame riconsegna del permesso di tavoro, delle attività utrimate al fine di procedere alla rimessa in servizio Garantine alla fine del lavoro e prima di arviane le operazioni di messa in tensione, che le zune elo le aree di favoro siano sgombere da attrazzature, materiali e persone	
	ESIDIO	QUALITATIVO	Accetabile	Arrestatish
	RISCHIO RESIDUO	QUANTITATIVO	Transmit de la company de la c	Trescussible
RACIOC OLDON GIVEN TO THE COLOR	MODEL OF THE VEHICLORIE E PROTECTORIE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	Gli impianti elettrici sono costnuiti e instatati in modo da preventre i periodi derivanti de contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti deriminali da condizioni di guario. Gli Impianti elettrici sono dotati di internutioni differenziali, regolarmente testatti Gli impianti elettrici sono delati se condo la brona norma bronica e dotati di relativa dichiarazione di conformata e documentazione obbligatoria ai sensi del C.M. 3772008. Gli impianti sono messi in sevizto solamente dopo il riasco della rispettiva dichiarazione di conformata. Gli impianti sono messi in sevizto solamente dopo il riasco della rispettiva dichiarazione di conformata. Gli impianti di messa a tenta e protezione dalle scatiche atmosfatche sono regolarmente dentricitati ggli organismi competenti. Le attrezzature elettriche recano indicazioni delle caratteristiche costruttive, per fuso in sicurezza. I cani di altimentazione (comprese le proteurghe) sono raccotti in modo ordineto Gli interventi su tutti gli impianti elettrici compressi i quadri elettrici e in perticciare sulle parti in tensione devono essere autorizzati	GF edifici risultano autoprotetti dal rischio fufrainazione
	FATTORE DI RISCINO		Elettrocuzione per contacto diretto o indiretto	92
	FATTOR	F		2

MANUEL N OPENSTATION C DOCUMENT		(DA APPLICARE DA PARTE DE LE DITTE ESECUTRICI	Carantine if rispetto del divieto di fumo nel lucopi i di avono Garantine che mon vengamo costituiti demosti di menassia.	Passaggo	Gerantine II corrections and desegrate capacit of costiluire horte di gnizione.	coordinate con il Committente ed eseguida solo previa autorizzazione.	Gazantre nelle lavorazioni done è previsto l'impiego di fiammo libera o di altre sorgenti di Galizione, che siano all'antanne ele sociame e l'impiego di fiammo libera o di altre sorgenti di	Sostanza infarmachii posta nelle vicinanze	Garantine lo spegnimento di eventuali fiamme libere, anche solo per brevi pause di	Gardnites che le sosianze inflammabili ed i materiali comminue con	trovano nell'area con presenza di celore o in cui le sostanzemateriali presenno essenzi	probabilmente a rischio per calore, famme, scintille o scorie calde, slano rimosse o	Gazaties the eventual hambale of contract a con	debbono essere bloccate per evitare cadute à ferra e sui notin di bacon sinon limite.	quelle necessarie alfuso firmediatoGarantire che i lavori a caldo abblano Barnine come minimo 30 minimi minimi metro della fino del terre di si suori a caldo abblano Barnine come
RISCHIO RESIDUO	Olai maram	1					-0.20300		Accelebre						
RESCHIO	DILANTITATION								l						
MASURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTEME)	Sono adoltate tutte le misure di nouzione del rechio incerdiro	Sono posizionali adeguali sistemi antinoandio (estintori, idranti, ecc) nei tuoghi di lavoro	Sono rispettati i nequisal della normativa vigente riguando agli estintori	ovno armandar i avoratori inconcati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antinomali	focal aziendali	Sono fanossi i materiali a rischio incendio o la loro induzione al quantitativo minimo richiesto per l'attività svetta.	Sono identificate e rimosse tutte le possibili somenti di calore (framma		nuci suno cosciunt deposa di materiali combustibili (carta, lego, plastica, etc.) Sono effettuatis la recessaria azioni di contemimento in reso di secondaria.		Gill implanti di riscaldamento presenti non producono inneschi	instalkad apparenti nestatii di ketatamanta	E mantenuto fordine e la pulizia negli ambienti di tavoro, in pentizotera nei	length activities archivio eto deposito mera
MSURE		Sono adoltata tutte le	Sono posizionali ade Noghi di Invoro	Sono rispettari i requis	prevenzione incendi e iotta antinomi	E vietato furrare in tutti i ocali aziendali	Sono finossi i materiali a rischio ii minimo richiesto per Pathida svelta	Sono identificate e rimose	Schillia, corpo caldo, etc.)	Sono effethate to necess	prodotti infantrabili	Gil implant of riscaldamen	instalkal apparenti pertali di rentramenti	E mantenuto fordine e	Noghi adibiti ad uso an
FATTORE DI RISCHIO		Sono adoltate tutte (e	Sono posizionali ade Roghi di lavoro	Sono rispettati i nepais	SA I DESTRUCTION STATES OF THE	E vetato furrare in tutti i		A4.01 Rischilo incendiro Sono identificate e rimose	Schilla, corpo caldo, etc.)	Sano effettuate le meness	internation internation	And board of rescaldament	installation of the state of th	E mantenuto fordine e	Rogh adibit ad uso an

	irent
COLUMN TO SERVICE SERV) \$ £
4	
1950 2016 5016	

Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 21 di 38

MSDRE IN DOCUMENT C PROFITERING	AL AND COLOR OF THE PROPERTY O	UM APPLICANCE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICA	Garantire, per I lavori a catto, che prima di lasciare il posto di lavoro debbono essene fatti dei controlli per verificare che non ci sia nessuna possibilità d'inizio d'incandio Garantire, nel caso di travaso di fiquidi altamente inflammabili che sia applicato un collegamento equipotentiale tra i confenibori di trasferimento. Garantire farrazione dei locali indicove prescritto delle schede di sicurezza dei prodotti Garantire, col supporto dei Committente, che siano interrotte tutte quelle attività svolte all'interno di localilaree monitorati da sistemi di ritevazione incendi	Garantize adeguata informazione, formazione e addestramento di unto il personale presente, degli addetti alla lavorazione e degli insaricati defl'attuazione della misure di prevenzione incomo, della misure di prevenzione incomo, inspetivamente sulla esistenza dell'area rischio e sulle nome di comportamento da adoltare, sulle corrette modalità di svoighmento dell'attività, sulle misure di promo indevento da attivare in caso Garantite de la scella della ettazzature a carica esplosiva, elettriche, meccaniche o comunque capaci di costituire una fonte di synizione, sia effettuata in maniera de delaratire compatibile con l'ambiente nel quale si opera dell'attività di maniera de Gerantire che la affeczature de carica esplosiva, elettriche, meccaniche o comunque capaci di costituire una torite di synizione devono essera constituire e communque interantire il divieto di accesso a tutto il personale che non ne sia responsabile e che sia a distanza di sicurazza da fonti pericolose.			
RISCHIO RESIDUO	O CHALITATION	1	Acceltabile	Accettabile			
RISCI	QUANTITATINO			1			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTERTE)		Tudi gil amblenti, compresi quelli meno frequentati, del lungo di lavono sono moritorati E' vielatio utilizzare l'acqua come estimpuente in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto fensione	Le batterle installate sono del tpo stazionario, emetiche e sigiliale e che non emetano ktrogeno nell'aria nel kocali in cui è possibile la formazione di armosfere esplosive. Gli interventi che comportano iluso di sosianze che possono provocare esplosioni o la presenza di inneschi devono essere autorizzali			
FATTORE DI RISCHIO			Rischio incendio	Formazione di Si almosfere esplosive di Si se			
FATT			ED ESPLOSIONE	AA. RISCHIO INCENDIO			



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 22 di 38

B. RISCHI PER LA SALUTE

	MAN DE DE DESCRIPTION DE COMPANION DE COMPAN		(UA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESCRITOR-1	Garantire che le tavorazioni che conportino espozizione ad agenti biologici siano effattrate con il coordinamento e pravia autoriczzazione del Connnittente. Garantire opportune misure di contentmento in caso di esposizione ad agenti biologici
	ESIDNO	Olisi mamen	Cally	Accettable
	RISCHIO RESIDUO	OUANTITATIVE OUISI FEATURE		Tracerable
Colors of the second of the se	MASONE LA PREVENZIONE E PROTEZIONE	100	Non sono utilizzali agenti biotogici durante le normesi attività franchis-	Sono assicurati adequati ricambi d'aria nel troghi di tevono l'infuti prodotti nell'ambio delle attività bronstire sono constramente smattiti Sono effettuate verifiche strumentali per la presenza di Legionella preumophila negli ambienti di tevono. Sono effettuate verifiche strumentali per la presenza di carica balleniza totate e sono effettuata verifiche strumentali per la presenza di carica balleniza totate e carica micelica botale negli ambienti di tevono. Gil interventi che comportano fuso di agenti biologici devono essere preventivamente autorizzati.
	FATTORE DI RISCHIO			Agenti biologici
	FATTOR		CI	B1. RISCHI BIOLOGI

	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICA	Garantine i esceuzione delle ellività che comportano l'utilizzo di prodotti, sostanze elo preparati con il coordinamento e previa eutorizzazione del Committente Garantine che le lavorazioni con presenza di prodotti chimici siano effettuate evitando de l'esposizione dei non addetti de controlle applicazione delle misure riportate sulle schede di sicurezza del prodotti Garantine la controlle applicazione delle misure riportate sulle schede di sicurezza del prodotti chimici utilizzati. Garantine la controlle applicazione delle misure riportate sulle schede di sicurezza del prodotti chimici utilizzati. Garantine che lo stoccaggio di prodotti, sostanze ele preparati sia ridotto al minimo necessario per lo svocigimento dell'attività. Garantine che lo svocigimento dell'attività. Garantine che le prodotti siano deposizio il naree dedicate, chiuse e fecilmente spezionenti al Garantine rin caso di pendita, di svere e disposizione maleriale incezzi assorbenti al Garantine in caso di pendita, di svere a disposizione maleriale incezzi assorbenti al Garantine delle contentente accidentali sversamenti. Garantine che le lavorazioni che comportino la presenza o l'emissione delle polveri e le fibre capitate e Garantine che le lavorazioni che comportino la presenza o l'emissione delle fibre capitate e demositate in modo tale che la produzione edo le diffusione delle foro matura del svoro prima di inciane l'etichi scicolossimenti di beginere il pavimenti de lavoro delle accidente il contrinente delle non crali et rischio scivolamenti, di beginere il pavimenti di britane l'attività Garantine il condiziamento delle lavoro o benero della sono crali et rischio scivolamenti, di beginere il pavimenti di britano con le strattazione con elle produzione con el
PERMIT	2000	QUALITATIVO	Accetable
RISCHIO REBUNIO	Constitution of the	GRANIIACINO	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)		Non sono utilizzati agenti chinici in perticolare se pericolosi durante la normali atfinità lavorativa. Sono assicurate la deguati ricambi d'aria nei kiogni di lavoro. Le apparecchiatre quelli stampanti e fotocopiabito sono coflocate in locali adeguati e sufficientemente bindane dalle postazioni di lavoro. Leddove stano richieste operazioni di stampa considerevoii sono utilizzate le siampanti multifunzione. Ei vietato futtilizzo di tonari in polivere per stampanti. Ei vietato futtilizzo di tonari in polivere per stampanti. Ei vietato il corretto smallimento di cartacce di toner. Sono diffittate le verifiche strumentali della qualità dell'aria (parementi analizzati: Polive PAZ,5 e PM10, Composi) Organici Volattii, Ossidi di Zolito, Ossidi di Carbonio, Ossidi di Azoro, Ozoro). Gil interventi che comportano fuso di agenti chimici devono essere preventivamente autorizzati.
FATTORE DI RISCHIO			Agenti chiniche
FATTO			B B BIRCHI CHIMICI



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 23 di 38

	g	Garartine resecuzione della attività che compostano l'utilizzo di prodotti, sostanza elo preparati con il coordinamento e previa autorizzazione del Committerie Garartine che lo succaggio di prodotti, sostanza elo preparati sia ridotto al minimo necessario per lo svolgimento dell'attività. Garantine che i prodotti siano depositati in aree dedicate, chiase e facilmente ispezionabili Garantine che i prodotti siano depositati in aree dedicate, chiase e facilmente ispezionabili in dicato dalla scheda di sicurezza. Garantire il rispetto e la comunicazione al Committente di tutte le prescrizioni imposte e le modalità di comportamento per lavoratori addatti e non addetti. Garantire a competa applicazione delle misure riportate suite schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzazi.
RESIDINO	QUALITATIN	Accertabile
RISCHIO RESIDUO	QUANTITATINO QUALITATIVO	Time
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(ATTECHIC UPL COMMITTEE)	E' vietato fumaro in butil i locali aziendasi E' individuata la igura responsabile per il divieto di fumo E' vietato l'utilizzo di dispositivi per la vaporizzazione e inalazione di nicotina e attra sostanza associate Gii interventi che comportano fuso di agenti cancerogeni o mulageni devono essere preventivamente autorizzati
FATTORE DI RISCHIO		Agenti cancerogeni o mulageni
FATTC		S SS BISCHI CHIMICI

MISTRE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MA ADD PLACE DA DADTE DE LE PRINTE PORTA	(STATE OF THE DESCRIPTION OF THE PARTY OF T	Gerandire che l'esecuzione delle attività che comportano interventi sull'Impianto di illuminemento siano effetuate con il coordinamento e previa autorizzazione del Committente Gamerite, in caso di lavori che comportino aperture nella pavimentazione, adeguata illuminazione
ESIDINO	CUALITATIVO		Accellabilies
RISCHIO RESIDIO	QUANTITATIVO	Control Colonia Control Colonia Coloni	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	Nect attribut di bunn è mesente un enfliciente illuminament de tras anti-	(subto particular in necessitis) If livelito di ll'unimamento della postazioni di lavoro è adeguato alla lavorazione e al compito visivo richiesto al compito visivo richiesto Nel caso in cui la luce naturale risulti insufficiente è presente un illuminamento adeguato nel largihi di lavoro Le aree di busisto interne sono adeguatamente illuminate Le soale e planerotioli sono adeguatamente illuminate Le soale e planerotioli sono adeguatamente illuminate E presente adeguato illuminamento della aree di transito esterne per consentire E presente adeguato illuminamento della aree di transito esterne per consentire E presente adeguato illuminamento della arche nelle ore notturne e in tutti casi in ci la tuce naturale risulti insufficiente Cal impianti di illuminazione sono realizzadi in modo tale da non creare fenomenti di atchegiamento direato o riflesso I copi illuminami sono dotati di diffusori, schemature con adeguata angolatura o atti sistemi di schematura quali tendaggi, veneziane, ecc allo scopo di modustre internatid della tuce naturale Sono vakutati i riscriti da illuminamento medianie misurazioni ambientati
FATTORE DI RISCHIO		CHANGE CONTRACTOR OF THE PARTY	Etaminazione
FATTO			83. RISCHI FISICI 23 24



Revisione n.º05

Data 03/2020

Pag. 24 di 38

œ	FATTORE DI RISCHIO	(AD) PATE NAI COMMITTEEN	RISCHIO RESIDUO	REBIDINO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			CHANTITATIVO	QUALITATIVO	(DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICA
Microdina	2	ino e nel servizi accessori, ne de la lavonazioni avolte, persorie effetivamente o caté dalle norme di buora bocata in zone adeguala porata in zone adeguala porata in zone adeguala mid in cui sono posizionata froldata (T. max al di sotto rifiche strumentali per le pratementi amblentali queli Sono effettuelia verifiche erratismientali	Trescurbile	Accettabile	Garantire che l'esecuzione delle attività che comportano interventi sull'impianto di cinnatizzazione siano effettuate con il coordinamento e previa autorizzazione del Committento e presenti aree a temperatura controllata che l'accesso avvenga con vestilerio appropriato e che i propri tevoratori non accedano se sudali o acceldari
Radiazioni	Participant of the control of the co	and the state of t	Traconsta	Accettabile	Garantire che l'esecuzione delle attività che comportano l'uso di attrezzature che emeliono radiazioni ionizzani siano effettuate con il coordinamento e previa autorizzazione del Committente Garantire il segmelazione, dessificazione e verifica dell'area oggetto dei tavori comportanti femissione di radiazioni fonizzanii Garantire che le persone non direttamente interessate alle attività in questione siano fenute loritane della zone di lavorazione fenute inche tutte le misure di sicurezza previste siano in essere e in funzione (veritiazione, schermature) Garantire nel caso in cui parte dell'area esterna alle lavorazioni (attra parte di impianto) ricada nella zone cassificata, la conunicazione al Committente riquando la necessità di signantire la area in un dato periodo temporale al fune di garantire la protezione santària dei lavoratori non professionalmente esposti, della popolazione e dell'ambiente.
diszioni n Ionizzanti	Radiazioni non Ionizzanti	Neele seoli di lavoro non sono utilizzate atrezzature di tavoro songenti di ROA Tutti gli Implanti o le attrezzature che Implegano ROA sono dotati del marchio CE e classificabili come sorgenti giustificabili si fini della valutazione del rischio Gli intervanti che comportano fuso di radiazioni non ionizzanti devono essere preventivamente autorizzati	Transcorabile	Accettabile	Garantira che l'esecuzione delle attività che comportano fuso di attrozzatura che errettono radiazioni non ionizzanti siano effetbate con il coordinamento e previa estrizzazione del Committente
Rumore	g	Nella sedi di lavoro non sono utilizzate attrazzature di lavoro sorgenti di numore Gli interventi che comportano fuso di attrazzature numorose devono essere preventivamente autorizzati	1	Accettabile	Garantira che l'esecuzione delle attività che comportano l'uso di attrezzature numorose stano effettuche con il coordinamento e previa autorizzazione del Committente con il coordinamento e previa autorizzazione del Committente del carantire l'organizzazione delle attività al fine di ridure al minimo l'esposizione del personale a forti rumorose nonde a minimizzare le immissioni di rumore nell'ambiente estemo. Garantire, laddove sieno eseguite levorazioni concomitanti con un'impresa che utilizza altrezzature numorose, che le misure di prevenzione in essere nella propria organizzazione sieno congruenti con l'attività de comporti immissioni di numora, siano avvisati perventiriamente al Referente per l'esecuzione del lavori ovvero i Preposti di altre Ditte preventiria camminamente.



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 25 di 38

147,747	MINISTER DI PREVENZIONE E PROTEZONE	Š	Garantire che fesecuzione della attività che comportano fuso di attrezzatura che possono frasmettere vibrazioni stano effettuate che accompanio.	Committente	Garantin the lesecutione delle attività the comportano fuso di attrozzature che possono trasmettere campi elettromannelizi stann affatturis.	autorizzazione del Committenie Garantie la cometta schematura delta zona di svolgimento delle lavorazioni	Centeriere il diviero di accesso della zona di lavorazione alle persone non direttemente interessale alle attività	Garantine che l'esecuzione delle attività che comportano la presenza di attività intensiva di MMC siano effetbate con il coordinamento e oravia autorizzazione dell'	TO THE PROPERTY AND THE PROPERTY AND THE PROPERTY OF THE PROPE
RESIDUO		QUALITATIVO	Accettable			Accettebile		Acceltabile	
RISCHIO RESIDUO		CHANITATING QUALITATING	Trescurable			Trascurabile		Trescurable	#0000000000000000000000000000000000000
MISUNCE IN PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	Le lavorazioni previste nell'aziente por	possono trasmellere vibrazioni dirette o indirette. Gii interventi che comportano fuse di vibrazioni indirette devono essere preventificamente untertrasti.	I maken the state of the state	invanue milita de esposizione a CEM e rispettato nei luoghi di lavoro. Sono effettuato verifiche strumentali per la nievazione di CEM nei luoghi di lavoro.	Gli interventi che comportano la presenza di CEM devono essere preventivamente autorizzali	Le lavorazioni previsie nell'aziende non prevedono MMC skelenratira e	Continuestiva Sono adottate misure per evitare la necessità di MRMC da parte del tavoratori Gli interventi che comportano la presenza di attività intensiva di MMC devono essere preventivamente autoriczasi	
FATTORE DI RIBCHIO			Vibrazioni		Campi			Movimentazione mancale dei carichi	
FATT			B3.06	ICI	83.97 83.07	JE FRISC		83	
11280				W	JUI PIL	oid f			

	in		
		olu	
4	R. W. R.		
		Ì	

Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 26 di 38

	TO A SPIRE PA	
	TIME COOL	
	A LARGARY	-
C. THE THEOLOGIC	* NISCHI I KASVERSALI ED ODGANIZA I TEL	
	:	I

MATERIAL STATES	MISONG IN PREVENZIONE E PROTEZIONE	(DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESFCUTRICA	Garantine B rispetto delle condizioni di operalività comunicate o stabilite confrattualmenile o a seguito di specifiche degocizioni da parte dei Committenta Garantine dei sittori di specifiche desposizioni da parte dei Committenta inferitare dei sittori dei contrattualmenta inferitare dei sittori propria attività dei minimo dei prevenzione sui rischi infrodoli appira attività carantine che ai Committenta venga fomita adeguata documentazione sui rischi infrodoli appirate per la gestione dei rischi, informprese le misure per ristume i fischi dei infrafrenza dei accesso dei atre, norme di comportamento, parno di emergenza, ecc. Garantine il rispetto di quanto indicato nelle procedure interne (permessi di lavoro, modalità di accesso dele atre, norme di comportamento, parno di emergenza, ecc.) Garantine la segnalazione dei rischità committete o stabilite in fase di coordinamento dei archi de contratti di segnalazione dei farritti de la segnalazione dei farritti de la segnalazione dei rerisestiva a li Referente dell'esecuzione dei lavori di tutti gili attività programmate. Garantire la committazione la ringensia el Referente dell'esecuzione dei lavori di tutti gili estività programmate. Garantire la vernifica degli apprestamenti di stcurezza e le strutture e prima dell'accesso dei mortale alla ripresa di lavori depo pause dovute in lessifità, chiusure aziendati, eventi defletto cinnettici a carattere eccezionele, a committe e la lavori autorizzati derenti e che al zona di lavoro dei strutture. Garantire che la zona di lavoro sia accessibile sorò agli eddetti ei lavori dei possano avene derentire che al momento dell'ingresso nell'area e per tutta la durata dei lavori, il personale indocasi il lesserino di riconoscimento, alleria dei delle delle committente dei committente dei committente dei committente dei committente dei committente dei delle delle committente dei committente dei committente delle committe	competenza Garantire al sensi dei DM 10/10/98 la presenza di operatori adegualamente tormati Garantire adeguala informazione e formazione dei lavoratori adegualamente tormati Garantire adeguala informazione e formazione dei lavoratori sulle procedure di sicurezza da Garantire che venga resa possibile fevecuezione dei lavoratori, secondo le istruzioni fomite del Committente Garantire che i personale, in accesso al luogo di favoro, sia a conosconza del Piano di Garantire che i lavoratori siano debtiamente informati sulle modalità di gessione e di Garantire che in caso d'incencio salinitamo degli dellici in cui vengono effettuata la attività Garantire che in ressidi antincendio non siano manomessi o spostati durante la tensezza di adeguali mezzi di primo soccosso. Garantire che i pressidi antincandio non siano manomessi o spostati durante le tavorazioni Garantire che i pressidi antincandio non siano manomessi o spostati durante le tavorazioni Garantire che i caso di invozazioni a moggilor rischio di increndio che siano a decono.
TESTONO	2010	CUALITATINO	Accettable	Accettation Accettation of the Control of the Contr
RISCHIO RESIDUO	Clatificatem	DAIL PURPLE		Tracorable
MISLINE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)		E' affuata la valutazione del rischi ed è redetto il relativo documento al sensi dell'art. 28 e 29 del D.1.59 81/08. Sono individuate tutte le figure coinvolte nelle gestione della sturezza. Sono explicate le misure di prevenzione e protezione dei rischi	E stato redetto il Plano di Emergenza ed Evacuazione E indoviduata una struttura di gestione delle emergenza Sono individuati i lavoratori financiati della gestione antincendio e primo soccorso Il personale addetto alle emergenza e primo soccorso è in rumeno sufficiente in rapporto ai lavoratori occupati ed ai fattori di rischio dell'attività Sono pianificate le misure necessarie de adottare in caso di pericolo Sono pianificate i provvedimenti necessari in maleria di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, terendo conto delle attre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto del lavoratori
FATTORE IN RISCHIO			Gestione della stourezza	Gestione delle emergenza
FAT	-		CJ. ORGANIZZAZNONE DEL LAVORO	C1.02

	1630 HV 5-2	The second
	1966	
	£	
	Teu.	
	30	
	. G. Y	
-	4.5	
	-	
	334	
	4	
_00		

Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 27 di 38

Garantine in caso di lavorazioni a maggior rischio di incendio che siano presenti in prossimità Garantire in caso di incendio in zone in cui sussistono sorgenti radioattire, che siano messe al situro la attrezzatura e farte skia abbandonata al più presto dopo ever dato l'allarme ed ever, quantomeno, provato a contrastare l'inizio dell'incendiro, avvalendosi degli estimori in svolgimento del laxoro e incidenti che predudono il proseguimento di attività programmate Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguando a impedimenti al normale coperte antincendio (non di amianto) per prevenire scintille, metalio (uso e scorle calde Garavitre în caso di favorazioni a meggior rischio di incendio la presenza di mezzi di (DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRIC) defie lavorazioni adeguali mezzi di pronto soccarso contro le scottature MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE estinzione supplementari CHIANTITATIVO QUALITATIVO Acceltable RISCHIO RESIDUO Transplant Sono adoltala le misure necessarie per l'évacuazione del lavoratori in Il piano di emergenza preveda specifiche misure per l'assistenza alle Sono adottata adaguate misure di emergenza in caso di mancanza di Gi ascersori sono provvisti di adeguati dispositivi di emergenza (riporto al plano, ecz.) I piano di emergenza definisce i rapporti tra I vari soggetti e i servizi Sono disponibili i riferimenti e i mezzi per contattare il sistema di Le vie di escoto sono mantenute sgombre da possibili materiali di Sono predisposte idonee misure per gestre la emergenze territoriali Le vie di esodo sono individuale al fine di garantira un veloce e sicuro Non è consentito fuso di acqua come estinguente in prossimita di conduttori, macchine a apparecchi elettrici sotto bansione in caso di Sono rispettate le carattesfache minime delle attrezzature di primo Sono disponibili dotazioni di sicurezza o emergenza per gli addelli aj possano essere indicate immediatamente la misura, anche urgenti, ifratizzate alla elientazione della eventuali causa che lo hanno per i lavoratori e tulte le persone precenti all'infamo delle sedi azlenda Il piano di emergenza viene aggiomato in occasione di cambiamenti Sono comunicati al RSPP tutti gli eventi infortunistici occorsi, affinche Sono comunicali al RSPP bull quegli eventi, comitati al laroro, che Viene effettuata akmeno una volta fauno un'esercitazione di gestona non hanno causato né un danto né la necessità di una medicazione, Sono attuad gli obbighi relativi alla gestione delle emergenza ma che henno avuto la potenzialità di causarii (quasi incidenti) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE eventuali persone disabili anche se temporaneamente tali enenia eletrica o di cativo funzionamento degli Implanti Gill ascensori sono provvisti di filuminazione di emergenza (APPLICATE DAL COMMITTENTE) E' presente un impianto di Duminazione di emergenza delle potenziali situazioni di pericolo grave e immediato caso di pericolo grave ed immediato deflusso in caso di evacuazione intralcio alla circolazione emengenza dei SSN pubblici colmoti delle emengenze primo soccorso SOCCOURS ncendio Gestione delle amargenze FATTORE DI RESCHIO

21.02

C1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

	ente
	rice in
4	35
	7
US STEE	

Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 28 di 38

	100	the saltre imprese in di emergenza nelle transventi straordinari norso di odori sgradevoli, o renire previa messa e di coordinamento le attre imprese la rezzature numonose che svolgono altra tiferi Temporanei e attri o IV dei D. a comunicazione al tta dei sito	unosa e la relativa e luminosa menti al nomata tività programmata esso per lavocation ortole tombini ecc. I zone di transito o ceivo site schemature, cata)
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(DA APPLICARE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICI)	Garantire il necessario coordinamento della lavorazioni con il Committento a altre imprese in presenza di mezzi in movimento della lavorazioni con il Committento e altre in caso di ameriano necessari interveni straordinari elo di emergenza nelle aree consegnata a cura di attra imprese e au richiesta del Committente le attività in corso dovranno essere interrotte e potenno nonerdere scha la barriche degli interveni straordinari elo di emergenza e comunque previa autorizzazione del Committente le attività in corso di emergenza e comunque previa autorizzazione del Committente le attività in caso di attività con committente e committente della competito etevata autorizzazione del Committente in caso di attività che preventi ecc. o limitazioni alla accessitività deli utogni di invoro della arrecta della entre della attività lavorathe delle attività della processa in schurezza della entre di ferrono delle attività della doggetti cannitante e altre imprese la candita di oggetti carantire che stato verificate preventivamente con il Committente e le attivita della misure di prevenzione in essere di avorgiuenza delle misure di prevenzione e di lavoratorane delle misure di prevenzione delle computenza delle misure di prevenzione delle computenza delle misure di prevenzione e di lavoratorane e delle misure di prevenzione all'orgenza delle misure di prevenzione all'orgenza di avorgiuenza delle misure di prevenzione all'orgenza delle misure di prevenzione all'orgenza delle misure di prevenzione all'orgenza delle misure di previa verifica delle condizioni di effettiva aggitti ai Tito IV del D. CSE ovvero al preposto e previa verifica delle condizioni di effettiv	Generatire che stano disponibili sbiemi di segnatazione acustica o iuminosa e la relativa segnatetica di sicurezza di sumezza di sumezza di sumezza de maninosa di sumezza de maninosa de monarativa la comunicazione iempestiva al Committente di Impedimenti deli Impedimenti della sociali Impedimenti della Impedimenti della Impedimenti della Impedimenti della Impedimenti della Impedimenti della Impedimenti (zona classificata)
RISCHIO RESIDUO	QUALITATIVO	Accertabilis	Accetabile
RESCHIO	QUANTITATINO		
MABURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Drawn of affichments of them is second to the	legislatione vigente, e elaborato dal Committante il documento per la gestione del rischi da interferenza (DUVRI) e lo stesso è allegato al contratto. Vene predisposto dal Committante un DUVRI specifico in caso di alvori de comportino la presenza di rischi particolari e lo stesso è allegato al comportino la presenza di rischi particolari e lo stesso è allegato al comportino la presenza di rischi particolari e lo stesso è allegato al comportino la comportino del committante il condinatore della Sicurezza in fase di Escuzione Coordinatore della Sicurezza in fase di Escuzione In caso di affidamento di lavori in subappatto all'interno dell'azienda condinatore della Sicurezza in lase di Escuzione In caso di affidamento di lavori in subappatto all'interno dell'azienda sono rispettali gii obblighi di cui all'ari. 26 del DLIS; 81/08 Sono formite adeguate informazioni alle imprese o lavoratori autoromi esterni sul rischi presenti nei kogni di tavoro, sulle nisurra generali di sicurezza antincendio e sulle procedure di evocuzione e pretazzature Le attività di controlito, manutenzione e riperazione sono effettuale con un accesso sicuro e in condizioni di sicurezza Durantis i lavori di manutenzione e riperazione e la attrezzature antincendio sono rese non ostinite, occultate o in qualdra modo rese invistizzabili Sono imparille disposizioni alfinche gli appattatori assicurino che il propri lavoratuzi siano manifi di apposita lessera di riconoscimento corredate di divografia. contenente le generalità del lavoratore dei rischi da interferenza	Nel kuguir di levoro è presente segnatetica di avvertimento, diviero o prescrizione conrispondente ai requistili dei cui ai titolo V dei D.1.gs. 1810s, fatti selvi i principi generali di eliminazione e riduzione dei rischio. Sono rispettate le indicazioni legistative vigenti circa le caratteristiche della segnatetica. Viene effettuata la cometta segnatazione, fadozione delle misure mecassarie secondo le particotarità dei lavoro, fesperienza e la lambina, in caso si ritevirio rischi e situazioni non contempitate negli effegati XXVVXXXII dei D.1.gs 81:08. La segnatatica presente nel knogli di lavoro è adeguata e ben visibite. El presente adeguata segnatazione nelle area di transito interne desfinate ella circotazione e sosta del veicoli nonché dei percorsi pedorasii.
FATTORE DI RISCHIO		Gesfone delle Interferenze	Segnabelica e comunicazione
FAT		8 8	8



Revisione Data

n.°06 03/2020 Pag. 29 di 38

MONTH DEPOPULATIONS & BONTE SAME	(DA APP) KARE DA GAOTE DE L'ATTE L'ACCIONNE	la movimentazione di persone e mezzi Garantire il rispetto degli avverimenti riportati sui cartelli all'estemo e all'interno prima di hiczare qualumque ipo di operazione Garantire la delimitazione delle aree qualora stamo previste attività particolari (es. rischio di cadutta oggetti). appone specifici cartelli di pericolo e intendira faccesso al personale estraneo. Garantire il rispetto e il mantenimento delle candizioni di sicurezza (sterramenti, accessi, non eutorizzati alle aree destinate a lavorazioni prantendira segmalazioni, sovregitarza) relativa all'impedimento di sicurezza (sterrazza riguardanta la estranato Committente Garantire e degulata segmaletica "barori in corso – non effettuare manovere" sugli organi di carnando manovati, il cartello non deve essere rimosso se non a tavori terminali persone presentire che le attività siano chiaramente defimitate, identificabili e corredate de iconea segmalettira (es.: divieto di fumare e di usare fiarmne libere)
ESIDIO	QUALITATIVO	Accetability
RESCHIO RESIDUO	QUANTITATINO	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	E presente adeguala segnaletica per il traffico velcolare come previsto dala lagislazione vigente. E presente adeguala segnaletica per eventuali ostacoli fissi presenti e deguala segnaletica per eventuali ostacoli fissi presenti adeguala segnaletica all'interno dei hoghi di lavoro per il divicio di fissi adeguala segnaletica all'interno dei hoghi di lavoro per il divicio di scressio adeguala segnaletica all'interno non autorizzate. E presente adeguala segnaletica sulla porta della cabina elettica di divicio di accesso al portatori di pasconaleri. E presente adeguala segnaletica di carico massimo amnissibile sulta scaffalature. E presente adeguala segnaletica di carico massimo amnissibile sulta scaffalature. E presente adeguala segnaletica di carico massimo edeli estimori. Il processo della di situano del hoghi di storo dei luoghi di storo dei postitore dele punto di ricoro di situano del hoghi di storo. E presente la cartefonistica di indicazione del punto di raccolta estem sono rispettali i requisti definilegato IV D.Lgs. 81/108 sulta segnalazione dei percorsi nei kuoghi di sivoro in caso di lavori esterni sono segnalati. E presente la cartefonistica di indicazione del punto di raccolta estem Sono rispettali i requisti definilegato IV D.Lgs. 81/108 sulta segnalazione dei percorsi nei kuoghi di sivoro in caso di lavori esterni sono segnalati E presente adeguata segnalazione per fultilizzo degli coportiettori, nei casi in cui simo presenti implanti o bocali nei quelli è possibile che vengano superali 85 dE(A). Sono effettuati adeguati controlii sulta segnalatica utilizzata nei luoghi di lavoro.
FATTORE DI RISCHIO		Segnaletica e conunicazione
Æ		CI. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

	2
	re.
	e Ž
-	285
-	35
107	- 3
	7
825	
200	

Revisione Data

n.º06 03/2020 Pag. 30 di 38

MASURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MA APPI KABE NA DAGTE NEL I E PATTE ESCALTANA	Garantire che vengano verificate le macchine e attrazzature utilizzate durante le ettività presso il Committente. Nel caso di macchine o attrazzature consegnate dal Committente con regolare verbale di lorintegnia, effeutuare la opportune verifichte prevista secondo la periodichi indicala nel Garantire drie sienno utilizzati mezza ed attrezzature in buono stato di manutenzione e ethezzature hisonorizzata alla tonte.
RISCHIO RESIDUO	CHIMITIATIVO	Acceptable
RECHIO	CHANTITATIVO	And the second s
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	E' regolarmenta effettuata la manutenzione dell'implanta di turninazione estano. Sono regolarmente difettuate la manutenzioni degli implanti elettrici. Sono regolarmente effettuate la manutenzioni degli implanti elettrici. Sono regolarmente effettuate la manutenzioni degli implanti elettrici. Sono regolarmente effettuate la manutenzioni degli implanti elettria di disinfazione. Sono regolarmente effettuate la manutenzioni delle batterie degli implanti di alimentazione. Sono regolarmente effettuate la manutenzioni delle batterie degli implanti di alimentazione. Le manutenzione. Le manutenzione Cal esidi delle manutenzione. Cal esidi delle manutenzioni. delle verifiche e del controlii sono regolarmente effettuate i controlii periodici delle scale portatii e la relativa manutenzione. Sono regolarmente effettuate la controlii degli implanti presenti relativa manutenzione. Sono regolarmente effettuate la controlii degli implanti presenti relativa manutenzione si senzi igentia e la locari polvenusi cone archivi e manutenzione el senzi igentia e la locari polvenusi cone archivi e manutenzione si senzi igentia e la locari polvenusi cone archivi e magnazzia. Sono regolarmente effettuate le pulizie delle pavimenti delle superifici riversite con matheriti fibrosi e tessusi (mocularia, tende, pottrone). Sono regolarmente effettuate la pulizia delle superifici riversite con matheriti fibrosi e tessusi (mocularia, tende, pottrone). Sono regolarmente effettuate la pulizia o sostituatore dei ditti di fanono. Sono regolarmente effettuate la pulizia o sostituatore dei ditti delle periodici de le carativa manutenzioni controlii e su fibritati di fanono. Sono regolarmente effettuate la pulizia con regolarmente effettuate la condizione manutenzioni dei presidi antincendo. Sono regolarmente effettuate la condizione manutenzioni dei presidi antincendo controlii su fibrette, infeste serramenti Sono regolarmente effettuate la condizione manutenzioni dei presidi antincendo controlii su fibrette, infeste serramenti Sono regolar
FATTORE DI RISCHIO		Manutenzione degli implanti e del tuoghi di lavoro
FAT		C1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO. 2 B



n.º06 03/2020 Revisione Data

Pag. 31 di 38

	ASSISTANCE IN SOCIAL SO	MA POST COLOR PROPERTORIE	(WA APPLICABLE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRIC)	Garantire che l'esecuzione delle attività che comportano lavoro nottumo siano effetbuate con il coordinamento e previa autorizzazione del Committento	Garantina che il personale appartenente a calegorie protette sta idoneo alla mansione	energine la segnalazione di personale con maggiori sensibilità nella destione della	Garaniko il mantenimento delle condizioni delle postazioni di lavoro assennate		Garantire prima di eceguine i lavori, che stano controllari i DPI e in othe attrezzatura di sicurezza occorrenti e che gli stessi siano in perfetto stato di efficienza. Garantire che tutti i lavoratori utilizzano i dispositivi di protezzone individuale opportuni in livrazione celle operazioni da svolgere e del kogo di tavoro.	categoria	Garantire adegrueza informazione al lavoratore sude attività da svolgere e sufie disposizioni indicate del Conunitiente Garantire adeguata informazione del lavoratori sufie modatità operative da porre in essere per evitame respectore ad agenti biologici, chimici e fisici a se e al scoppeli foro convenime.	lavorativa
	RISCHIO RESIDUO	QUALITATINO		Accettabile	Accettabile		Accetable		Accettabile		Accettabile	
	RISCHIO	QUANTITATIVO		Tascurable	Trateculable		Transcrapile		Transcrabile		Tracuratie	
THE PARTY OF THE P	A DOS SOUTH A STATE OF THE PROJECTORE			Sono presenti nella società attività lavorative su turni che non comprendono il periodo nottumo. Sono presenti nella società attività tavorative su turni che non comprendono il periodo nottumo.	Nel'azienda non è implegato personale minorenne Sono adoltate misure di emergenza che tengono conto di tutte la categorie protette (gestanti, differenza di età minorenza	Le postazioni ai videoleminale rispertano lo premoden	Le postazioni di lavono sono analizzate tenendo conto dei fattori di rischio per la vista e per gli occhi, i problemi legati alla postura ed all'affatticamento fisico o mentale e le condizioni ergonomiche e di iglene ambientale		Gii interventi che comportano fuso di DPI di III categoria devono essere preventivamenta autorizzati		informazione, formazione e dell'emergenza nel boghi di tavoro addestramento Assicurare alle ditte eseculrici adeguata informazione sulla gestione dell'emergenza nel tuoghi di lavoro	
Transfer at a second	TATIONE UTKECHED			nothino	Cathgoria protette		Lavino al videotaminate		Utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale		laformazione, formazione e addestramento	
-	£			C1.08	C1.07	OF	25	*100	50		C1.8	
				·····		- C	MIV I ISU S	NU	ZYZZINYĐHO	10		L

FATTORE DI RISCHIO (APPLICATE DAL COMBRITTENTE) (APPLICATE DAL COMBRITTENTENTENTENTENTENTENTENTENTENTENTENTEN		N. S. D. S.	THE ARM CAST	IN MATACANE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICI)		Gerantire che le aree la consegnate siano occominatamente deliminate	Examinate dynae se necessario Garantine che le aree consegnate siano mantenute in condizioni ottimali Garantine che quebiasi modifica o dassetto decil sunoi busone.	preventavamente concordato col Committente
FATTORE DI RISCHIO (APPLICATE DAL COMMITTENTE) Non sono utilizzati in azienda dispositivi quantitaribi di mansioni da svolgere, di fazibe uno e adattabile al fivelto di conoscenza del esperienza dell'operatore che lo utilizza Gil spazi rispettano i requisiti dell'art. 64 del D.1.gs. 81/08 Gil spazi destinari sono adegiuati alle lavoraziori evolte di spazi destinari sono adegiuati alle lavoraziori evolte di spazi destinari al lavoratore consentrano il normale movimento della persona in relazione al lavoro da complera in materiali sono immagazzinati in icone ezafiatature cadute accidentali L'immagazzinari en pospetti viene svotto evitando i materiali e oggetti viene svotto evitando i implamento del materiali e oggetti viene svotto evitando i materiali e oggetti viene svotto evitando ev	200 CO	RISCHIO RESIDUO	QUANTITATIVO QUALITATIVO	NON APPLICABLE	WINDS AND		Accettabile	
FATTORE DI RUSCHIO C2.01 Ergonomia del software C2.02 Organizzazione degli spazi	BRC BC N 705 LT.	MODELLA PROPERTIONE E PROTEZIONE	NOT SOME HERETE	controllo affresputa dei kavoratori i software utilizzati sono adeguati alle mansioni da sovoratori di sovoratori software utilizzati sono adeguati alle mansioni da sovoratore, di socile uso e adattabile al fivello di conoscenza ed encentratori adatta	Gil spazi rispettano i nequisiti dell'esi 64 del D.Los. 81/08	or spaza e so distanza sono adeguati alle lavorazioni svotte. Gli spazi destinati al lavoratore consentono il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compilera.	I materinal sono intragazzinati in idonee scafiatatire i materiali sono intragazzinati in modo ontinato e stabile, così da evitare cadule accidentali i, finnagazzinamento di materiali e nemeri i sino.	evitando fimplamento del materiali uno sogra fatro
		TIORE DI RISCHIO		Ergonomia del software				
11 (1 × 10 × 10 × 10 × 10 × 10 × 10 × 10		£)9¥3	***	C5 E	



Pag. 32 di 38 Revisione Data

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (APPLICATE DAL COMMITTENTE) (APPLICATE DAL COMMITTENTE)	FATTORE DI RISCHO CA.07 CA.04 Condizioni dinatiche CA.02 Candizioni dinatiche essperate ca.02 Candizioni dinatiche essperate ca.02 Candizioni dinatiche ca.02 Candizioni dinatiche essperate ca.03 Accesso in quota		MISCHIO RESIDIO MISCHO RESIDIO	ENTE) QUANTITATIVO QUALITATIVO (DA AF	final Anna 1 to 1	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	TEZIONE RISCHIO RESIDUO	ENTE	Trascurabile	Omen of the last	Transcreabile Accettable dimetiche esasperate staro effettuate con il coordinamento e previa autorizzazione del	Garantine che le altrezzature presenti e utitizzate per i lavori in altezza (scale temporanee, piedaforme di lavoro, trabatteli e ponieggi) stano in buono stato e realizzate a regola d'arte Garantine la presenza perapetit verso l'esterno su attrezzature per tavori in altezze superiori a	Garantire prima dell'inizio delle lanorazioni della corretta installazione delle opera	Trescurabiles Accetabile Garantine de parapetti siano applicati a tutti i lati fiberi di Impelcature, piatraforme, ribieni.	Generalist che l'onieggi meditiri, sieno essi a tubi e giunti o ed elementi orelabbricati	autorizzato, ed essere corservali in efficienza cer l'intera demini con materiale	TREADUD DOSSONO PESSON INVESTIGATION OF THE PROPERTY OF THE PR
	1 E 1 101	MISURE OF PREVENZIONE E PROTEZIONE	THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)	The state of the s			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	(APPLICATE DAL COMMITTENTE)			Total Control of the	2					

Statemen i divieso di finozione del parapetti di protezione Garantine che i parapetti siano applicati a tuti i lati fiberi di fripalcatura, piattaforma, ripiani, balconi, passerelle, pessaggi sopraelevati, scavi, ecc. Garantine che i ponteggi metalitici, siano essi a tubi e giunti o ed elerrenti prelabbricati, devono essere allestiti a regula d'alte, secondo le indicazioni del costrutore, con materiale autorizzato, ed essere conservati in elificienza per finitera durata del lavono; i ponteggi ponteggi devono essere implegati solo se muniti della autorizzazione ministeniale; tutti i ponteggi devono essere concetati dal PIMRUS (Piano di Monteggio Uso e Smonteggio del	Garantire che ci si attenga alte indicazioni fornite nel Piano di Emergenza ed Evacuazione fornito dal Conventiente Garantire adeguata informazione al propri lavoratori chrca le incodelità operative più apprippiate da adottame in caso di aggressione, secondo le indicazioni del Committente Garantire adeguata informazione ai propri tavoratori circa i riferimenti da contrattere in caso di aggressione, secondo le indicazioni del Committente
Accetta bile	Accettabile
Tinscurable	Sono installati implatiti video a diculito chiuso, con registrazione sulle. 24 ora, nelle aree di accesso esterne 24 ora, nelle aree di accesso esterne Nel luoghi di lavoro vengono mantenuti in funzione gli implanti di allame o altri dispositivi di sicurazza. Nelle aree di colloquio e presante un arredo fotone a sono finnosa giorgetti dre possono essere usati come arma. In caso di eventi fieristici presso strutture di fenzi, sono mantenuti atteggiamenti professionali con il personale ficoruto. In caso di eventi fieristici presso strutture di terzi, non sono fomite informazioni personali ad esterni. In caso di eventi fieristici presso strutture di terzi, non sono fomite informazioni personali ad esterni. In caso di eventi fieristici presso struttura di terzi, non è possibite abbandonare il gruppo da soli

C4.04 Rischio aggressione



Revisione

n.º06

Data

03/2020

Pag. 33 di 38

3. AREE CON PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI

In base a quanto emerso dalla valutazione del rischio, nella seguente tabella si evidenziano le aree con presenza di rischi specifici e le relative misure da applicarsi da parte delle ditte esecutrici

EDIFICIO	AREA	DESCRIZIONE AREA	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA PARTE DELLE DITTE ESECUTRICI
		GRUPPO ELETTROGENO	A3.05 Rumore (oltre B7 B(A))	Prevedere l'uso di otoprotettori in funzione del tempo esposizione
		CABINA DI TRASFORMAZIONE	A3.01 Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto B3.07 Campi Elettromagnetici	Prevedere l'uso di idonei DPI per i lavori elettrici. Divieto di accesso per persone che utilizzano dispositivi elettromedicali.
		UPS	A4.02 Formazione di almosfere esplosive	Divieto di manomettere o ostruire i sistemi di ricambio dell'aria esistenti. Divieto di utilizzare attrezzature di lavoro che possano causare inneschi se l'impianto è in tensione.
GDM 45°	SPAZI TECNICI E IMPIANTISTICI	CAVEDI	C2.02 Condizioni di lavoro particolari o anomale	Divieto di manomettere le protezioni presenti. Prevedere l'uso di sistemi di protezione per la caduta dell'alto, previa autorizzazione del committente.
	mo-man-manalalan para manada	SRVER FARM	A3.05 Rumore (circa 75 b(A)) B3.02 Clima e microclima (20°C)	Pur non superando il limite di 80 dB(A), prevedere adeguate pause durante l'attività. Prevedere abbigliamento adeguato (area a temperatura controllata).
OMAGAMAA AAA sa'aa s		CORRIDOI E AREE COMUNI	A4.01 Rischio incendio	Divieto di manomettere cartellonistica, apprestamenti antincendio, DPI e dispositivi di protezione collettiva e altri apprestamenti di sicurezza comunque presenti. Divieto di costituire depositi di materiali. Attenersi al divieto di fumo e indicare ai propri lavoratori di utilizzare la aree dedicate. Segnalare qualsiasi situazione anomala o incidente al referente contrattuale.
PIL 138	SPAZI TECNICI E IMPIANTISTICI	CORRIDOI E AREE COMUNI	A4.01 Rischio incendio	Divieto di manomettere cartelionistica, apprestamenti antincendio, DPI e dispositivi di prolezione collettiva e altri apprestamenti di sicurezza comunque presenti. Divieto di costituire depositi di materiali. Attenersi al divieto di fumo e indicare ai propri lavoratori di utilizzare la aree dedicate. Segnatare qualsiasi situazione anomala o incidente ai referente contrattuale
			C2.02 Condizioni di lavoro particolari o anomale	Divieto di manomettere le protezioni presenti. Prevedere l'uso di sistemi di protezione per la caduta dall'alto, previa autorizzazione del committente.
PIL 124	Spazi estemi	AREE DI TRANSITO ESTERNE	A2.02 Mezzi di trasporto	Accedere a velocità max 10 km/h e prestare la massima attenzione al transito.
	Spazi di suppono		B3.03 Radiazioni ionizzanti	Attenersi alle misure indicate per la gestione dello scanner in particolare circa te fasce di rispetto



Revisione

Date

n.°06 03/2020

Pag. 34 di 38

4. COSTI PER LA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza da interferenza è effettuata, laddove necessario, in maniera congrua, analitica per voci singole (a corpo o a misura), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza propri dell'attività lavorativa, la cui misura può variare in relazione al contenuto dell'offerta economica, trattandosi di costi il cui ammontare è determinato da ciascun concorrente in relazione alle altre voci di costo dell'offerta, sono considerati inclusi nell'offerta delle imprese partecipanti, e comunque sottoposti ad analisi in caso di offerte non economicamente congrue.

I costi della sicurezza sono riportati in apposito documento (nel Contratto individuale e/o nell'eventuale cd. DUVRI Specifico) che contiene le misure di prevenzione e protezione necessarie e di dettaglio per la determinata opera e il relativo computo estimativo.



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 35 di 38

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

5.1 Misure generali

Le indicazioni di seguito riportate sono riferite a tutte le ditte esecutrici a qualsiasi titolo operanti nelle sedi aziendali, ivi comprese le società prestatrici di attività di natura prettamente intellettuale.

Durante la permanenza nei locali dell'edificio è vietato a CHIUNQUE:

- fumare;
- alterare le condizioni di sicurezza presenti nell'edificio, spostando o rimuovendo i presidi presenti, la segnaletica e gli strumenti di informazione;
- manomettere o coprire la cartellonistica di emergenza: antincendio, uscite, pericoli;
- ostruire le prese d'aria di raffreddamento degli apparecchi elettrici;
- usare fiamme libere, fornelli a gas o elettrici, stufe elettriche con resistenza a vista, stufe a cherosene e ogni apparecchio portatile di riscaldamento o cottura;
- costituire depositi di sostanze (liquidi o gas) infiammabili o di sostanze che possono per la vicinanza reagire tra loro provocando incendi e/o esplosioni;
- interferire con le attrezzature elettriche e pulirle con acqua o oggetti umidi;
- cercare di eseguire interventi di riparazione e manomettere impianti di alcun genere;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza e per le quali non si è ricevuto idoneo addestramento;
- lasciare rubinetti aperti che possano provocare perdita d'acqua;
- manomettere i dispositivi di chiusura automatica delle finestre REI poste sul lato interno del cortile.

E' dovere di TUTTI:

- tenere carte o materiali infiammabili lontano dalle prese di corrente;
- gettare carte negli appositi contenitori;
- evitare l'accumulo oltre il consentito di sostanze facilmente infiammabili quali alcool, carte, involucri;
- tenere sgombri i punti di passaggio da cavi elettrici, fili, materiali ingombranti;
- lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza;
- individuare la posizione dei pulsanti di emergenza, delle cassette di Primo Soccorso, degli estintori e la direzione delle vie di fuga;
- richiamare e correggere sempre chi si comporta in maniera poco sicura;
- non eseguire modifiche di fortuna sull'impianto elettrico e sui spine di alimentazione;
- utilizzare gli strumenti idonei al lavoro che si deve compiere, assicurandosi che siano in buono stato e solo dopo averne appreso il corretto modo d'uso.



1000 JUST
03/2020

riferire immediatamente di qualunque pratica o situazione insicura al proprio preposto;

- segnalare tempestivamente il cattivo stato o la disfunzione, il surriscaldamento di apparecchiature e attrezzature al proprio preposto;
- segnalare la presenza di infiltrazioni di acqua nella struttura al proprio preposto;
- segnalare anche i piccoli incidenti e i quasi incidenti al proprio preposto;
- segnalare eventuali manomissioni o malfunzionamenti relativi ai presidi antincendio presenti al proprio preposto.

La Ditta Appaltatrice dovrà:

- Dare immediata comunicazione al RSPP di AU, in caso di rischio non previsto anche di tipo transitorio, prima di adottare autonome misure di sicurezza non concordate o apporre segnaletica.
- Aver cura di non modificare la disposizione dei mezzi di estinzione incendio e di mantenere le vie di fuga sempre sgombre e libere, così da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.
- Mantenere sgombri i locali da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
- Nelle aree di transito esterne (cortili, parcheggi) attenersi alle disposizioni di viabilità, rispettando segnaletica e lasciando libere le vie di esodo indicate.
- Evitare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.
- Informare i propri lavoratori sul divieto di fumo negli immobili aziendali.
- Prendere visione preventivamente della planimetria dei locali, identificare le vie di fuga e i presidi di emergenza e gli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.
- Segnalare al RSPP eventuali infortuni occorsi ai propri lavoratori all'interno dell'Azienda.

Sarà cura dell'Appaltatore (o eventuale Subappaitatore) informare i propri lavoratori su:

- gli accorgimenti attuati per prevenire gli incendi;
- l'addestramento del personale;
- le procedure da attuare;
- le norme comportamentali da osservare nella sede aziendale;
- la presenza degli strumenti di informazione in tema di emergenze e primo soccorso disponibili nelle sedi (indicazioni, planimetrie al piano, cassette di primo soccorso, numeri utili, etc).

L'Appaltatore dovrà inoltre informare il Committente:

- sull'informazione specifica fornita ai propri lavoratori;
- sulla presenza di lavoratori formati in materia di emergenza e primo soccorso;
- sulla presenza di lavoratori con specifiche disabilità (la presenza di persone disabili di ditte esterne deve essere segnalata al RSPP).



Revisione n.º06 Data 03/2020

Pag. 37 di 38

5.2 Segnalazione delle situazioni di emergenza

CHIUNQUE rilevi una situazione di emergenza deve segnalare immediatamente l'evento tramite i servizi di segnalazione disponibili:

- Numero unico di gestione emergenze 06.8011.2525 ovvero 2525 dai telefoni interni e accessibile da tutte le sedi aziendali
- Pulsanti di allarme incendio generalmente posti ai piani degli edifici (solo in caso di principio di incendio).

Negli immobili sono inoltre presenti sistemi di monitoraggio e telesorveglianza che permettono di rilevare principi di incendio o altre anomalie.

In tutte le sedi aziendali sono esposte ai piani planimetrie di evacuazione con indicazione di:

- Percorsi di fuga:
- Presidi antincendio;
- Punti di raccolta e luoghi sicuri;
- presidi e/o cassette di primo soccorso;
- Presidio medico (presso la sede GSE di Viale Pilsudski 92).

È buona norma indicare immediatamente le proprie generalità e l'edificio/locale/stanza/area di interesse, nonché una breve descrizione della situazione di emergenza.

In particolare, in caso di incidente/malessere, si consiglia di dare immediatamente indicazione circa lo stato di coscienza della persona coinvolta per permettere un rapido coinvolgimento dei soccorsi più opportuni

Emergenza al di fuori dell'orario di lavoro

Le sedi aziendali sono presidiate con continuità anche al di fuori del normale orario di lavoro, nel fine settimana e nei giorni festivi dal personale del servizio di vigilanza.

5.3. Procedura di evacuazione

E' OBBLIGO DI TUTTI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DI EVACUAZIONE E ABBANDONO DEI LOCALI EVENTUALMENTE IMPARTITE.

CHIUNQUE SIA PRESENTE nell'edificio, all'allarme di evacuazione deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- uscire dalla stanza dopo aver chiuso porte e finestre;
- spegnere le apparecchiature elettriche se possibile;
- farsi seguire dall'ospite eventualmente presente;
- avviarsi verso le uscite di sicurezza lentamente e senza panico;



Revisione n.º06

Data 03/2020

Pag. 38 di 38

- percorrere le vie di esodo indicate;
- usare le scale;
- non usare gli ascensori;
- non fermarsi sulle scale;
- non tornare indietro;
- non sostare negli atri dell'edificio;
- non prendere iniziative personali e non coordinate con gli incaricati alla Squadra di Emergenza;
- raggiungere il luogo sicuro previsto;
- attendere la verifica da parte della Squadra di Emergenza, senza allontanarsi, se non nel caso di pericolo grave e immediato;
- rientrare nell'edificio solo se autorizzato.

IN CASO DI INCENDIO si ricorda che:

- il fumo stratifica nelle parti alte dei locali e che in basso si trova aria più respirabile;
- qualora sia possibile, usare un panno umido sulla bocca per respirare.

Nel caso le vie di esodo fossero bloccute dal fuoco o altro:

- ripararsi in una stanza lontana dall'incendio e dotata di finestra verso l'esterno facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso;
- chiudere bene la porta e, se possibile, sigillarla per impedire il passaggio del fumo.